



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 143 del 22/12/2025

ORIGINALE

OGGETTO: VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA ANNO 2025 - EX ART. 30 D.LGS. N. 201 DEL 23/12/2022

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **18:06** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Presente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Pirani Luisella, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Sindaco propone la modifica dell'ordine del giorno: trattare al punto n. 1 il punto n. 7, al punto n. 2 il punto n. 8, al punto n. 3 il punto n. 4 per procedere poi con l'ordine del giorno già stabilito;

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione la modifica della discussione degli argomenti all'odg.

Con n. 10 voti favorevoli, con n. 6 voti astenuti (Albini, Ciocca, De Filippi, Spendio, Volpe, Grumelli) viene invertita la discussione dei punti posti all'odg;

Alle ore 20:23 abbandona la seduta del Consiglio comunale il Consigliere Malacarne **(consiglieri presenti n. 15);**

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Prende la parola il Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: De Filippi, Russomanno, Ciocca, Di Bisceglie (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 30/09/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 18/12/2024 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 18/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027 con i relativi allegati di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 08/01/2025 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025/2027";

RICHIAMATE le variazioni, anche compensative, disposte con provvedimenti amministrativi specifici;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 19 Marzo 2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento al P.I.A.O. 2025/2027 (documento nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), e preso atto del rispetto delle azioni in esso contenute;

VISTI:

- gli articoli 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato Ce) del Testo unico sul funzionamento dell'Unione Europea, così come modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;
- gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;
- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

RICHIAMATI:

- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- il decreto direttoriale n. 639 del 31/8/2023 inerente la "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 201/2022 (Ministero delle imprese e del made in Italy);

RILEVATO che:

- l'art. 2, lett. c), del D.Lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del D.Lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

CONSIDERATO che l'art. 30 D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

APPURATO che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato D.Lgs. 201/2022;
- rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma

3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;

- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO altresì che:

- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO:

- del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

PRESO ATTO, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24/4/2023, recante "Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201";

VISTA la Relazione di ricognizione dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica (ricognizione al 31/12/2024), allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 9 voti favorevoli, con n. 6 voti di astensione (Albini, Ciocca, De Filippi, Spendio, Volpe, Grumelli) espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, la Relazione di ricognizione al 31/12/2024 dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Successivamente,

Con n. 9 voti favorevoli, con n. 6 voti di astensione (Albini, Ciocca, De Filippi, Spendio, Volpe, Grumelli) espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di di ottemperare ad un obbligo normativamente previsto avente scadenza 31/12/2025.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA



Comune di Trezzano sul Naviglio

Ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica –
Relazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *"tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale"*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;

- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.
È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di

produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;

- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Asilo nido	A terzi
Igiene ambientale	A terzi
Refezione scolastica	A terzi
Servizi cimiteriali	A terzi
Servizi scolastici integrativi	A terzi

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

Asilo nido – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio pubblico locale oggetto dei documenti è l'**affidamento dei servizi educativi ed ausiliari presso gli asili nido comunali** del comune di Trezzano sul Naviglio. Questi servizi sono situati in particolare presso le strutture "Luigi Bianchi D'Espinosa" (in via Fogazzaro n. 9) e "Anna Frank" (in via Malibran n. 2).

Natura e tipologia del servizio

Il servizio ha come finalità prioritaria lo sviluppo di **attività socio-educative** e il supporto alle famiglie mediante l'erogazione del servizio di asilo nido. Viene riconosciuto in modo esplicito il **carattere di interesse pubblico** del servizio, il quale non potrà essere sospeso o abbandonato per nessuna ragione.

Gli asili nido comunali accolgono bambini e bambine **di età compresa fra i tre mesi e i tre anni** (36 mesi). Il servizio contribuisce alla tutela della salute del minore e allo sviluppo della sua personalità, facoltà e attitudini mentali e fisiche, rispettando il suo diritto al gioco e alle attività ricreative, in linea con la "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" (ONU, 1989).

Il servizio si articola in diverse prestazioni:

1. **Servizi ausiliari** (per tutti i nidi): Includono la pulizia e la sanificazione di tutti gli ambienti interni ed esterni, l'assistenza al personale educativo durante i pasti e le merende, il riordino delle aree di riposo e ludiche, la sorveglianza e la custodia agli ingressi, e la gestione del magazzino e della farmacia. Il personale ausiliario dovrà inoltre curare l'inventario e segnalare eventuali scarsità di materiali.
2. **Servizi educativi:**
 - **Gestione educativa** per l'Asilo nido "Anna Frank" e un eventuale terzo nido, la cui attivazione è prevista con l'anno educativo 2026/2027. Le attività educative mirano a creare un ambiente confortevole e socializzante, focalizzandosi sugli spazi ludico/ricreativi per sviluppare le potenzialità cognitive, motorie, affettive, relazionali e sociali dei bambini.

- **Servizio di post nido** per tutte le strutture, garantito nella fascia oraria **16:30/18:00** dal lunedì al venerdì.
- **Gestione servizio nido estivo**, riservato ai bambini che hanno già frequentato i nidi d'infanzia comunali. Si svolge nel mese di luglio, di norma nella sede di via Fogazzaro.

Caratteristiche tecniche ed economiche

Caratteristiche tecniche:

- **Orario e durata:** Il servizio è fornito dalle ore 7:30 alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, seguendo il calendario scolastico. Gli asili nido devono rimanere aperti per **almeno 205 giorni** durante l'anno scolastico, in ottemperanza alla normativa regionale (D.G.R. IX/2929/2020).
- **Modalità di frequenza:** Sono previsti moduli "full time" (7:30-16:30) e "part-time" (7:30-13:00). La frequenza minima richiesta deve essere pari o superiore alle 15 ore settimanali.
- **Ricettività:** L'asilo nido "Luigi Bianchi D'Espinosa" ha una capacità ricettiva di **60 bambini**, mentre l'asilo nido "Anna Frank" ha una capacità di **28 bambini**. Per agevolare la saturazione del servizio, è consentito iscrivere un numero di bambini superiore alla capacità ricettiva fino a un massimo del 20% in entrambe le strutture.
- **Rapporto personale/bambini:** Deve essere garantito il rispetto del rapporto numerico tra personale educativo e bambini, come previsto dalla D.G.R. 9 marzo 2020, n. XI/2929 e successive modifiche e integrazioni. Nello specifico, si garantisce un rapporto **1:8** per le 7 ore di attività finalizzate (fino alle 14:30) e **1:10** per le attività non finalizzate (dopo le 14:30).

Caratteristiche economiche e tariffarie per la comunità:

- **Criteri tariffari utenti:** La fruizione del servizio comporta il pagamento di una retta di frequenza, che è **graduata secondo le fasce di reddito ISEE** (Indicatore della situazione economica equivalente). La retta comprende una tariffa giornaliera per il pasto (€3,17) e una tariffa fissa mensile (Full time o Part time). La tariffa mensile massima per il full time è **€450,00** (per ISEE oltre €23.001,00).
- **Non residenti:** I bambini non residenti, ammessi solo se un genitore lavora stabilmente nel comune o è in possesso di un preliminare d'acquisto di un immobile, dovranno corrispondere la **quota massima** per la retta di frequenza, pari a **Euro 450,00 al mese**.

- **Servizi aggiuntivi:** Il servizio post nido ha un costo aggiuntivo di **euro 165,00** al mese. Non sono previste riduzioni per la quota pasto mensile, calcolata sui pasti effettivamente consumati, né per il servizio post nido.
-

2. Contratto di servizio

Oggetto

L'oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei **servizi educativi ed ausiliari** presso gli asili nido comunali "Luigi Bianchi D'Espinosa" e "Anna Frank", al fine di garantire il buon andamento dell'attività educativa, la sicurezza dei bambini e il corretto funzionamento delle strutture. L'aggiudicatario dovrà realizzare i servizi con la propria organizzazione, garantendo in particolare gli standard previsti dalla Regione Lombardia in materia di requisiti di funzionamento degli asili nido (DGR n. XI 2929/2020).

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento

- **CIG:** Il codice identificativo di gara è **B0E32AF136**.
- **Durata - Scadenza affidamento:** L'affidamento ha inizio il **26 agosto 2024** e terminerà il **30 luglio 2027**.
- **Sospensioni previste:** È prevista l'interruzione del servizio nei mesi di **agosto 2025 e agosto 2026**.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

L'importo a base di gara è stato calcolato in **Euro 1.443.339,00** (oltre IVA di legge). Questo valore tiene conto dei corrispettivi per l'attivazione di tutti i servizi necessari (educativa, post nido, nido estivo e ausiliari), inclusa l'eventuale attivazione di un terzo asilo nido con l'anno educativo 2026/2027. Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono risultati essere pari a zero.

Criteri tariffari

Il corrispettivo in favore dell'aggiudicatario è pari ad € 1.442.140,00 IVA al 5% esclusa.

L'appalto è strutturato con un sistema misto:

- **Servizi ausiliari:** Pagamento "**a corpo**" (*lump sum*). L'aggiudicatario emette fatture elettroniche con cadenza mensile per un importo pari a **1/11 del valore contrattuale di aggiudicazione**.
- **Servizi educativi:** Pagamento "**a misura**" (in base alla quantità). Le fatture sono emesse sulla base delle **ore realmente effettuate**.

Principali obblighi posti a carico del gestore

Investimenti e materiali (a carico dell'aggiudicatario):

- L'appaltatore è responsabile della **custodia e del corretto uso** dei locali, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi concessi in uso dal comune. È responsabile del risarcimento dei danni e delle spese di ripristino parziale e/o totale del materiale danneggiato per negligenza, dolo o colpa.
- Su richiesta del comune, l'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere alla necessaria **sostituzione del materiale danneggiato** entro **20 giorni** dal riscontro della verifica.
- Sono a carico dell'aggiudicatario la fornitura del **materiale didattico e di consumo** necessario.
- È a carico dell'aggiudicatario la fornitura del **vestiario e dei DPI** al personale, e dei prodotti e delle attrezzature per la pulizia e la sanificazione. I detersivi e i detergenti devono essere **a ridotto impatto ambientale** e conformi ai protocolli del GPP (Green Public Procurement).

Qualità dei servizi e del personale:

- Garantire gli standard previsti dalla Regione Lombardia (DGR n. XI 2929/2020).
- Il personale educativo (inclusa la figura del coordinatore) deve possedere i **titoli di studio** indicati nella DGR 31 maggio 2022, n. XI/4643.
- Il gestore deve garantire il massimo della **stabilità dello staff educativo**, limitando le sostituzioni ai casi di assenza giustificata. In caso di assenza, il personale sostitutivo deve possedere le stesse caratteristiche e qualifiche del personale assente.
- Il personale deve partecipare a **corsi di formazione e aggiornamento** sui servizi socio-educativi, sul pronto soccorso, sulle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica e sulla prevenzione antincendio. Tali corsi devono avvenire al di fuori dell'orario di lavoro e il loro costo è a completo carico dell'aggiudicataria.
- L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare i contratti collettivi delle Cooperative sociali.

Costi dei servizi per gli utenti (indiretti):

- Il gestore ha fornito un'**applicazione informatica** per supportare la relazione e la comunicazione con le famiglie, permettendo la compilazione quotidiana del diario di ciascun bambino (attività, pappa, nanna, ecc.) e la pubblicazione settimanale di immagini e video. Questa applicazione non deve sostituire gli incontri di persona all'entrata e all'uscita dal nido.

- L'aggiudicatario deve garantire il **trasporto dei bambini e del personale** per eventuali uscite didattiche nel raggio di 70 Km.
-

3. Sistema di monitoraggio - controllo

Il sistema di monitoraggio e controllo sulla gestione e l'erogazione del servizio è attuato dall'Amministrazione comunale di Trezzano sul Naviglio.

Struttura preposta al monitoraggio e controllo

L'ufficio amministrativo di competenza è l'**Area servizi sociali culturali sportivi**, e in particolare l'**Ufficio asili nido comunali**.

I responsabili specifici sono:

- Il **responsabile dell'Area servizi sociali culturali e sportivi** (indicato come Giovanni De Lorenzo).
- La **coordinatrice del servizio** dell'Ufficio asilo nido, Dott.ssa Savoia Melisa.

Modalità di monitoraggio e controllo

Compiti di verifica dell'ufficio e del coordinamento:

- L'Ufficio asilo nido svolge attività amministrative e gestionali, come la formazione delle graduatorie e la riscossione delle rette.
- L'ufficio è preposto alla **supervisione del progetto pedagogico** e alla **verifica del piano delle attività degli operatori**.
- Il coordinatore del servizio affidato all'aggiudicatario ha l'incarico di **coordinare, supervisionare e verificare il servizio** oggetto dell'affidamento. Deve inoltre verificare la compilazione dell'apposito **registro delle presenze/assenze dei bambini**.
- L'ufficio si raccorda con l'ufficio mensa per la verifica delle effettive presenze dei bambini.

Controlli sulla qualità (verifica periodica):

- Il comune può richiedere in qualunque momento la **verifica dell'esistente e dello stato di conservazione** dei locali, arredi e attrezzature consegnate.
- L'Amministrazione comunale ha il diritto di richiedere con provvedimento motivato la **sostituzione del personale** impegnato nel servizio che non offra adeguata garanzia di capacità, contegno corretto o che non risulti idoneo a svolgere l'attività richiesta. La sostituzione deve avvenire entro 5 giorni.

- **Questionario di gradimento:** La valutazione della qualità del servizio si basa su **indagini rivolte alle famiglie** (questionario di gradimento) effettuate **almeno una volta all'anno**, seguite dal monitoraggio dei dati da parte dell'Ufficio amministrativo.

Sistema sanzionatorio (penali e risoluzione): Il Comune di Trezzano sul Naviglio può applicare misure sanzionatorie in caso di ingiustificate interruzioni o difformità nell'esecuzione delle prestazioni:

- **Penale fino a € 500,00** in caso di inosservanza, anche solo parziale, degli obblighi del capitolato.
- **Penale da € 500,00 a € 1.000,00** in caso di grave inadempienza che abbia inciso negativamente sull'andamento generale del servizio.
- In caso di **reiterate inadempienze**, possono essere applicate sanzioni di entità superiore, senza limite massimo.
- Il comune può recuperare la penalità mediante **ritenuta diretta sul corrispettivo del mese** in cui è assunto il provvedimento.
- **Risoluzione del contratto (ai sensi dell'art. 1456 c.c.):** Cause specifiche di risoluzione includono frode o grave negligenza, inosservanza delle norme sul personale (inclusa la mancata applicazione dei contratti collettivi), interruzione non motivata del servizio, subappalto non consentito, danni a proprietà comunali, o l'applicazione di un ammontare di penali che **superi il 10% dell'importo del contratto**.

Sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, TUEL: I documenti forniti **non contengono informazioni** relative al sistema di controlli sulle società non quotate ai sensi dell'Art. 147-quater del Testo unico degli enti locali (TUEL).

4. Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi

I documenti riguardano l'appalto per l'affidamento dei servizi (CIG B0E32AF136) alla **Cooperativa "Elefanti Volanti"**.

Oggetto sociale

L'oggetto del futuro contratto di affidamento riguarda l'esecuzione dei **servizi educativi e ausiliari** presso gli asili nido comunali. L'attività educativa e di coordinamento deve essere svolta

conformemente a quanto indicato nella Carta dei servizi e nel rispetto della normativa vigente in materia.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica

Ai fini della corretta esecuzione del servizio e della verifica, l'aggiudicatario deve rispettare i seguenti obblighi:

- **Clausola sociale:** L'aggiudicatario si impegna ad **assorbire e ad impiegare prioritariamente** il personale già adibito dal precedente aggiudicatario, qualora sia disponibile e la sua qualifica sia armonizzabile con l'organizzazione prescelta.
- **Divieto di subappalto e cessione:** Data la specificità dei servizi, è **esclusa la possibilità di ricorso al subappalto**. È inoltre vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto.
- **Trattamento dati:** L'aggiudicatario è designato quale **responsabile del trattamento dei dati personali** ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 679/2016/UE. Dovrà trattare i dati esclusivamente ai fini dell'espletamento delle prestazioni, non potendo procedere alla raccolta di nuovi dati, né comunicarli o conservarli dopo la scadenza del contratto.
- **Tracciabilità finanziaria:** L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
- **Personale:** Il personale addetto al servizio deve mantenere un rapporto corretto e collaborativo con il personale addetto al nido e con i terzi, evitando atteggiamenti scortesi o offensivi. Inoltre, deve indossare un'adeguata divisa da lavoro con cartellino di riconoscimento.

5. Qualità del servizio

La qualità del servizio è definita attraverso principi fondamentali, standard minimi contrattuali e meccanismi di misurazione che mirano a garantire il miglioramento continuo. Poiché i documenti definiscono gli *standard attesi* per l'affidamento, non è possibile indicare i *risultati raggiunti* (valori ottenuti) né i relativi *benchmark* derivanti dalle precedenti gestioni, ma solo gli **indicatori minimi contrattuali** e le **modalità di verifica della qualità**.

Dimensioni della qualità e indicatori previsti

1. efficacia educativa e pedagogica

- **standard/principio previsto:** centralità del bambino, personalizzazione dell'intervento e sviluppo delle sue potenzialità cognitive, motorie, affettive, relazionali e sociali.

- **indicatore minimo (risultato atteso):** il servizio educativo deve essere svolto conformemente a quanto indicato nella carta dei servizi. deve essere garantito il conseguimento degli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione dei bambini. il personale deve provvedere alla stesura della programmazione educativo-didattica e alla sua realizzazione.
- **modalità di verifica (monitoraggio):** raccolta sistematica, mediante osservazioni sui bambini, di elementi utili alla valutazione e verifica degli interventi educativi. verifica del piano delle attività degli operatori e supervisione del progetto pedagogico da parte dell'ufficio asilo nido.

2. accessibilità e inclusione

- **standard/principio previsto:** eguaglianza e inclusione, garantendo pari opportunità e superando disuguaglianze e barriere. è garantito l'accesso al nido ai bambini con disabilità in ottemperanza alla legge 104/1992.
- **indicatore minimo (risultato atteso):** il servizio deve essere garantito anche in caso di eventuale presenza di bambini diversamente abili. i bambini residenti hanno priorità di accesso. è consentita l'iscrizione fino a un massimo del 20% in più rispetto alla capacità ricettiva accreditata, al fine di agevolare la saturazione del servizio.
- **modalità di verifica (monitoraggio):** il responsabile area sociale può stabilire una riduzione della capienza del nido o maggiori risorse finanziarie in relazione alla gravità del bambino disabile da inserire. il bambino disabile in alcuni casi è conteggiato fuori dall'effettiva capienza.

3. trasparenza e comunicazione

- **standard/principio previsto:** la carta dei servizi è lo strumento principale di dialogo trasparente e garantisce il diritto di accesso alle informazioni e la facoltà di giudizio sul proprio operato.
- **indicatore minimo (risultato atteso):** l'aggiudicatario deve fornire un'**applicazione informatica** per la comunicazione con le famiglie, che permetta la compilazione quotidiana del diario di ciascun bambino (attività, pappa, nanna, cacca) e la pubblicazione di immagini e video con cadenza almeno settimanale. la pubblicazione delle graduatorie provvisorie deve avvenire entro 30 giorni dalla chiusura del bando.

- **modalità di verifica (monitoraggio):** la comunicazione con i genitori avviene tramite incontri di persona all'entrata e all'uscita, colloqui individuali (almeno due o tre all'anno) e riunioni di sezione (di norma due all'anno). È attiva anche una bacheca virtuale di sezione (*classroom*) dove quotidianamente viene documentato il lavoro svolto.

4. tempestività

- **indicatore minimo (risultato atteso):** la risposta ad ogni richiesta di informazione e/o chiarimento inviata via mail all'ufficio amministrativo sarà data entro **cinque giorni lavorativi**. in caso di richiesta di sostituzione del personale da parte dell'amministrazione comunale, questa deve avvenire entro **cinque giorni** dalla richiesta, o immediatamente, qualora ne sia documentata l'urgenza.
- **monitoraggio reclami (standard di risposta):** il genitore riceverà dall'ufficio asili nido comunicazione degli accertamenti e degli impegni presi per la rimozione delle irregolarità entro **30 giorni** dalla segnalazione.

Risultanze di indagini di soddisfazione e consultazione dell'utenza

indagini di soddisfazione dell'utenza: la valutazione della qualità si fonda su indagini rivolte alle famiglie che usufruiscono del servizio (questionario di gradimento). Il questionario è opportunamente elaborato e serve a rilevare il livello di soddisfazione dell'utenza. La valutazione viene effettuata **almeno una volta all'anno**.

Nel 2024 sono stati somministrati 87 questionari e ne sono stati raccolti 70. Il Customer Satisfaction comprende 10 domande a cui le famiglie dovevano rispondere con una scala di soddisfazione in 4 items tra insoddisfatto, soddisfatto, decisamente soddisfatto, non so. Dalla loro analisi emerge un buon grado di soddisfazione delle famiglie; nello specifico si evidenziano i seguenti dati:

	Insoddisfatto	Soddisfatto	Decisamente soddisfatto	Non so
Nel complesso, quanto si ritiene soddisfatto del servizio dell'Asilo Nido ?		41	29	

forme di consultazione e partecipazione: il diritto alla partecipazione e alla collaborazione con le famiglie è garantito mediante la promozione di occasioni di scambio e confronto tra famiglie, educatori e responsabili del servizio. la partecipazione delle famiglie è richiesta anche come dovere, affinché contribuiscano a migliorare la qualità del servizio.

- **strumenti di consultazione:** colloqui individuali (di norma tre all'anno); riunioni di sezione (di norma due all'anno); assemblea di inizio e fine anno; momenti ricreativi e di socializzazione (es: festa di natale, festa di fine anno).
 - **trattamento delle segnalazioni dell'utenza:** la carta dei servizi prevede una procedura formalizzata per presentare **reclami e segnalazioni di irregolarità**. i reclami devono essere presentati in forma scritta, inviando una mail alla coordinatrice del servizio o utilizzando l'apposito modulo disponibile in tutte le sedi, anch'esso inviato via mail. i reclami, insieme ai suggerimenti, sono considerati strumenti utili per migliorare continuamente la qualità dei servizi. il gruppo di coordinamento verifica la pertinenza della segnalazione, compie gli accertamenti necessari e segnala il disservizio ai responsabili competenti (assessore e dirigente di settore).
-

6. Obblighi contrattuali

Il gestore è tenuto ad adempiere a una vasta gamma di obblighi operativi, di qualità e di gestione del personale, che sono strettamente monitorati dall'amministrazione comunale.

Obblighi operativi e di esecuzione del servizio

- **continuità del servizio:** l'aggiudicatario ha l'impegno di dare esecuzione al servizio in qualsiasi tempo e condizione, in quanto gli è riconosciuto il carattere di interesse pubblico, e per nessuna ragione esso potrà essere sospeso o abbandonato.
- **orari e durata:** il servizio deve essere garantito dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 18:00, secondo il calendario scolastico. gli asili nido devono essere aperti per almeno **205 giorni** durante l'anno scolastico, come previsto dalla normativa regionale. per l'anno 2024/2025, il calendario prevede **218 giorni** di apertura.
- **servizi ausiliari (pulizia e logistica):** l'aggiudicatario è obbligato a eseguire a regola d'arte le operazioni di pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti interni ed esterni, inclusi i materiali da giardino. il personale ausiliario deve provvedere al riordino e alla sistemazione degli spazi destinati al riposo e alle attività ludiche, e dovrà collaborare durante le uscite didattiche. deve altresì curare l'inventario, segnalare scarsità di materiali e provvedere al trasporto e alla fornitura dei materiali necessari ai due nidi.
- **vigilanza:** il personale ausiliario deve controllare e sorvegliare gli ingressi negli orari di entrata e uscita e vigilare sui bambini in situazioni contingenti.

- **gestione dei danni:** l'appaltatore è responsabile della custodia e del corretto uso dei locali, impianti, attrezzature e arredi concessi dal comune e deve provvedere al risarcimento dei danni causati per negligenza, dolo e colpa. su richiesta del comune, ha l'obbligo di sostituire il materiale danneggiato entro 20 giorni dal riscontro.

Obblighi relativi al personale (adempimento qualitativo)

- **qualifiche:** tutto il personale socio-educativo deve essere in possesso dei titoli di studio indicati nella DGR 31 maggio 2022, n. XI/4643.
- **formazione:** il personale educativo deve frequentare, a completo carico dell'aggiudicataria e fuori dall'orario di lavoro, corsi di formazione e aggiornamento sui servizi socio-educativi, e deve aver seguito corsi su pronto soccorso, manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica e prevenzione antincendio. il personale ausiliario deve partecipare a un corso HACCP e a sedute formative su sicurezza sul lavoro e obblighi di legge.
- **stabilità dello staff:** l'aggiudicataria deve garantire il **massimo della stabilità dello staff educativo**. deve sostituire immediatamente il personale assente per qualsiasi motivo con personale avente le stesse qualifiche.
- **condotta e identificazione:** il personale addetto deve mantenere un rapporto corretto e collaborativo con il personale comunale e i terzi, evitando atteggiamenti scortesi o offensivi. il personale deve indossare un'adeguata divisa da lavoro completa di cartellino di riconoscimento, e il personale educativo deve indossare obbligatoriamente la casacca fornita dall'aggiudicataria e portare la tessera di riconoscimento.

Obblighi amministrativi e finanziari

- **comunicazione dati:** l'aggiudicatario deve comunicare mensilmente, su apposito modulo cartaceo, le presenze dei bambini al responsabile del servizio del comune. deve inoltre comunicare i nominativi degli operatori e degli eventuali sostituti entro 10 giorni dall'inizio del servizio.
- **gestione reclami:** l'aggiudicatario deve prendere in esame le osservazioni, i suggerimenti e i reclami che perverranno dagli utenti e portarli tempestivamente a conoscenza del servizio competente dell'ente.
- **oneri e costi:** sono a carico dell'aggiudicatario i costi per la fornitura del materiale didattico e di consumo, del vestiario, dei dispositivi di protezione individuale (DPI), e dei prodotti per la pulizia e la sanificazione.

7. Vincoli

La gestione del servizio è soggetta a diversi vincoli di natura legislativa, tecnica e finanziaria che incidono sull'organizzazione, sull'economicità e sulla qualità.

Vincoli legislativi e normativi

- **standard regionali:** l'esecuzione dei servizi è vincolata al rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, in particolare gli **standard previsti dalla regione lombardia** in materia di requisiti di funzionamento degli asili nido (dgr n. xi 2929/2020). tali norme definiscono anche il rapporto numerico tra personale educativo e bambini (1:8 per attività finalizzate, 1:10 per attività non finalizzate).
- **diritti del lavoro:** l'aggiudicatario è obbligato a garantire al personale impiegato l'applicazione dei contratti collettivi delle cooperative sociali di cui all'art. 51 del d.lgs. 81/2015. l'inosservanza di tale obbligo è una causa di risoluzione del contratto.
- **sicurezza sul lavoro:** l'aggiudicatario deve osservare le disposizioni del d.lgs 81/08 e assumere ogni responsabilità derivante dall'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, comunicando prima dell'inizio del servizio il nominativo del responsabile e degli addetti alla sicurezza.
- **tracciabilità finanziaria:** sono posti a carico dell'aggiudicatario tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010, n. 136). la violazione di tali obblighi comporta la **risoluzione del contratto** senza necessità di formale diffida.
- **privacy:** l'aggiudicatario è designato responsabile del trattamento dei dati personali (regolamento 679/2016/ue art. 28). tale ruolo impone vincoli stretti: non può raccogliere dati, né comunicarli a terzi o diffonderli, né conservarli dopo la scadenza del contratto.

Vincoli tecnici e operativi

- **vincolo di esecuzione diretta (anti-subappalto):** data la specificità dei servizi educativi e ausiliari, è **esclusa la possibilità di ricorso al subappalto**. è altresì vietata la cessione del contratto a pena di nullità. questo vincolo assicura che il gestore affidatario mantenga il controllo diretto sulla qualità del personale e delle prestazioni.
- **ambientali (gpp):** i detersivi e detergenti utilizzati devono essere **a ridotto impatto ambientale**, conformi ai protocolli del gpp (green public procurement).

- **strutturali:** il servizio deve essere espletato nelle strutture comunali concesse in uso, e l'aggiudicatario prende in carico i locali, gli impianti, le attrezzature e gli arredi nello stato in cui si trovano.
- **igiene alimentare:** il personale deve essere formato sulle modalità di utilizzo dei detersivi (concentrazioni, soluzioni, tempi di contatto, ecc.). è fatto divieto assoluto di tenere detersivi e materiali di pulizia nelle sezioni e nei locali frequentati dai bambini.
- **vincolo logistico asilo anna frank:** i pasti per l'asilo nido anna frank devono arrivare dalla cucina interna dell'asilo nido l.b. d'espinoza, seguendo specifici protocolli.

Vincoli incidenti sull'economicità e sostenibilità finanziaria

- **rischio di risoluzione per penali:** un vincolo economico critico è rappresentato dalla clausola risolutiva espressa: l'applicazione di un ammontare di penali che **superi il 10% dell'importo del contratto** costituisce motivo di risoluzione del contratto.
- **rischio di danno (copertura costi):** in caso di risoluzione del contratto per inadempimento, l'amministrazione si rivale sull'aggiudicatario per il risarcimento dei danni subiti, incamerando la cauzione e recuperando le maggiori spese sostenute (calcolate, ad esempio, come la differenza tra l'offerta del recedente e quella del concorrente che segue in graduatoria).
- **oneri di formazione non retribuiti:** i costi per i corsi di formazione e aggiornamento del personale sono a completo carico della ditta aggiudicatrice.
- **interruzioni del servizio:** l'interruzione del servizio per motivi non dipendenti dalla volontà dell'ente (es. chiusura della scuola) o le interruzioni programmate (agosto 2025 e agosto 2026) non danno luogo a responsabilità, né a indennizzi di sorta per l'aggiudicataria.

8. Considerazioni finali

Risultanze della verifica sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale

L'analisi dei documenti, rivela un approccio gestionale **misto** e fortemente **regolamentato**.

La gestione non è interamente esternalizzata: l'asilo nido "Luigi Bianchi D'Espinosa" è gestito da personale educativo comunale, mentre l'asilo nido "Anna Frank" e i servizi ausiliari per entrambe le strutture sono o saranno affidati a un soggetto esterno (attualmente la cooperativa "Elefanti Volanti" gestisce l'educativo presso Anna Frank e il post nido, in attesa della nuova aggiudicazione).

Il contratto impone un sistema di verifica e controllo estremamente rigido sull'aggiudicatario, focalizzato sulla continuità e sulla qualità del personale. È fondamentale l'obbligo di garantire la **massima stabilità dello staff educativo** e l'immediata sostituzione del personale assente con figure aventi la stessa qualifica. La presenza di una **clausola sociale** è un elemento positivo che mitiga l'impatto sociale del cambio di gestione e favorisce la continuità operativa. Il gestore è inoltre vincolato dal divieto di subappalto, garantendo che sia l'aggiudicatario stesso a mantenere la piena responsabilità e il controllo operativo sul servizio.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

efficacia (raggiungimento degli obiettivi): l'efficacia del servizio è assicurata attraverso un forte focus sulla qualità pedagogica e sugli standard regionali.

- il servizio deve sviluppare attività socio-educative e garantire l'armonico sviluppo psicofisico e la socializzazione dei bambini.
- l'efficacia è monitorata anche attraverso la **supervisione pedagogica** e la **formazione continua** degli operatori, elementi chiave per il miglioramento qualitativo costante.
- la carta dei servizi, in quanto "patto" trasparente con i cittadini, definisce i principi fondamentali (eguaglianza, imparzialità, centralità del bambino).

efficienza (ottimizzazione delle risorse): il modello contrattuale misto contribuisce all'efficienza.

- il pagamento **a corpo** per i servizi ausiliari garantisce una spesa fissa e prevedibile per i servizi di supporto.
- il pagamento **a misura** per i servizi educativi, calcolato sulle ore effettivamente rese, garantisce che il comune paghi esattamente per il servizio educativo effettivamente erogato, in stretta correlazione con l'andamento della popolazione scolastica (presenze, assenze, variazioni orarie).

economicità (sostenibilità e costo): l'economicità per l'ente è massimizzata trasferendo molti oneri operativi al gestore privato.

- sono a carico dell'aggiudicatario i costi per la fornitura di materiale didattico, di consumo, vestiario, DPI e i costi per la formazione e l'aggiornamento del personale.
- il comune garantisce le forniture essenziali (luce, acqua, riscaldamento), ma l'appaltatore si impegna a limitare i consumi a quanto strettamente necessario, favorendo indirettamente l'economicità.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

la gestione dell'appalto è strutturata per minimizzare i rischi finanziari per il comune di Trezzano sul Naviglio, proteggendo gli equilibri di bilancio.

1. **controllo dei ricavi:** la determinazione e la riscossione delle rette di frequenza rimangono di competenza del comune. le rette sono graduate in base all'isee, con tariffe più basse per le fasce di reddito inferiori e una tariffa massima fissa per i non residenti, dimostrando una politica che bilancia la sostenibilità economica con l'equità sociale. l'applicazione della retta massima è prevista in caso di mancata presentazione della documentazione isee.
2. **controllo dei costi:** l'importo massimo del contratto è predeterminato a **euro 1.442.140,00** per il periodo 2024–2027. Questo importo include già i corrispettivi per l'attivazione di tutti i servizi necessari, compreso l'eventuale terzo asilo nido.
3. **protezione finanziaria contro l'inadempimento:** il sistema di penali e clausole risolutive protegge attivamente il bilancio. se l'ammontare delle penali supera il **10% dell'importo del contratto**, il comune può risolvere il contratto di diritto. in caso di risoluzione per inadempimento, il comune si rivale sull'aggiudicatario per il risarcimento dei danni, incamerando la cauzione e recuperando le maggiori spese sostenute, calcolate come la differenza tra l'offerta del recedente e quella del concorrente che segue in graduatoria.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura

modifiche e flessibilità: il contratto prevede già la possibilità di variazioni future, in particolare per quanto riguarda la popolazione scolastica. il comune si riserva la facoltà di mutare la composizione delle sezioni e di apportare variazioni agli orari o all'organizzazione dei gruppi in caso di forza maggiore o esigenze dell'utenza. inoltre, il monte ore del servizio educativo può subire variazioni, in aumento o diminuzione, in stretta correlazione con l'andamento della popolazione scolastica.

innovazioni tecnologiche: l'amministrazione comunale promuove l'innovazione per migliorare la relazione con le famiglie, obbligando l'aggiudicatario a fornire un'**applicazione informatica** dedicata. questa *app* deve permettere la compilazione del diario giornaliero per ciascun bambino e la pubblicazione settimanale di immagini e video, pur non sostituendo gli incontri di persona. è inoltre attiva una **bacheca virtuale di sezione (classroom)** per la documentazione e la comunicazione amministrativa.

prospettive future (alternativa/espansione):

- **espansione strutturale:** è già pianificata e in corso di realizzazione un'espansione della capacità ricettiva, con l'eventuale attivazione di un **terzo asilo nido** a partire dall'anno educativo 2026/2027. questo dimostra un impegno strategico a lungo termine per aumentare l'offerta del servizio 0-3 anni sul territorio.
- **evoluzione della gestione mista:** il modello attuale, che prevede sia personale comunale (asilo nido d'espinoza) sia personale esternalizzato (asilo nido anna frank), permette al comune di confrontare direttamente l'efficienza e la qualità delle due modalità di gestione. questa dualità fornisce un'alternativa interna per valutare se future espansioni o rinnovi contrattuali debbano privilegiare l'affidamento esterno o la gestione diretta.
- **focus sulla qualità ambientale:** l'obbligo di utilizzare detersivi e detergenti **a ridotto impatto ambientale** conformi ai protocolli del gpp (green public procurement) indica una direzione futura verso la sostenibilità ambientale nella gestione dei servizi ausiliari.

Asilo nido – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	12.240,86	9.465,80	11.704,03
Costo complessivo	1.064.955,42	937.114,75	1.053.363,18

**Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	1.053.504,8	931.111,01	1.035.138,81
Costi indiretti	11450,62	6003,74	18224,37

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	214895,57	210437,32	278588,28
Crediti maturati	...	600	469
Crediti maturati – annualità formazione	...	...	...

Igiene ambientale – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio pubblico locale oggetto del contratto è definito come un **servizio integrato di igiene urbana e ambientale** e riveste la natura di servizio pubblico locale di rilevanza economica, qualificato come essenziale e costituente attività di pubblico interesse [Conversazione precedente]. L'affidamento riguarda i servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani (RSU) ed assimilati, della raccolta differenziata e dei servizi complementari relativi all'igiene nel territorio del **Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)**.

Natura e tipologia del servizio: L'appalto è per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e i servizi ad essa connessi. La gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviene in **regime di privativa del Comune**, nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente). Il regolamento di gestione dei rifiuti del Comune di Trezzano sul Naviglio disciplina i servizi di raccolta e gestione dei rifiuti, la raccolta differenziata e l'igiene urbana.

Descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche: L'oggetto del contratto include dettagliatamente:

1. Servizio di **raccolta e trasporto** per utenze domestiche e utenze non domestiche.
2. **Servizi di igiene urbana.**
3. Servizio di **vigilanza e accertamento dei conferimenti** da parte delle utenze.
4. Servizio di **distribuzione delle attrezzature e materiali di consumo** agli utenti, di informazione, assistenza e comunicazione ambientale.
5. **Individuazione impianti di recupero/riciclaggio/messa in riserva/trattamento/smaltimento** dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, con i relativi costi a carico del gestore per queste frazioni.

Il servizio deve essere svolto con **ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita**, in conformità con il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e il Decreto CAM 13/02/2014.

Relazione con la comunità e obiettivi di efficacia: Gli obiettivi del Comune includono l'aumento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata e il miglioramento dell'efficienza del sistema di raccolta e pulizia.

- **Obiettivo di raccolta differenziata (RD):** Il contraente si impegna a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD previsto nel progetto a base di gara, che è del **\$76,87%**. Il regolamento comunale (revisione 5 del 15 ottobre 2018) riporta che il Comune aveva raggiunto il **\$60%** di RD e si poneva obiettivi del **\$65%** per il 2020 e del **\$75%** per il 2030.
 - **Gestione dei costi di trattamento:** I costi per il trasporto di diverse frazioni (secco residuo/indifferenziato, spazzamento strade, frazione organica, sfalci e potature, beni durevoli e ingombranti) sono a carico del contraente, ma i relativi costi di trattamento o smaltimento sono a carico del Comune.
-

2. Contratto di servizio

Oggetto: Il contratto disciplina l'affidamento dei **servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata e dei servizi complementari relativi all'igiene** del Comune di Trezzano sul Naviglio. I documenti progettuali, l'offerta tecnica, l'offerta economica e il capitolato tecnico-amministrativo fanno parte integrante e sostanziale del contratto.

Data di approvazione, durata e scadenza affidamento: Il capitolato speciale d'appalto è stato elaborato nell'ottobre 2022. La durata prevista dell'appalto è di **5 (cinque) anni**. Il contratto prevede l'opzione di **rinnovo per un ulteriore 1 (uno) anno**. È prevista anche l'opzione di **proroga tecnica** per una durata massima di **6 (sei) mesi**, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: L'importo stimato per l'esercizio dell'opzione di proroga tecnica di 6 mesi è di **€ 1.231.689,49**, oltre a € 5.876,94 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e all'IVA. I documenti forniscono indicazioni sul corrispettivo dell'appalto rimandando al quadro economico di progetto, ma il valore totale non è esplicitato in queste fonti.

Criteri tariffari: Il corrispettivo contrattuale è soggetto a **revisione** solo a partire dal **secondo anno di rinnovo**. La revisione è calcolata in base a tre fattori principali:

1. Variazione del costo del **personale** (tabelle FISE-ASSOAMBIENTE CCNL), con incidenza del **50%**.

2. Variazione del costo di esercizio degli **automezzi** (indici Istat "prezzi al consumo – trasporto"), con incidenza del **25%**.
3. Variazione del costo dei **materiali di consumo** (indici Istat "prezzi al consumo – altri beni e servizi"), con incidenza del **25%**.

Le entrate tariffarie devono rispettare il **Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)** di ARERA (Delibera n. 363/2021) e sono considerate valori massimi. L'ente territorialmente competente definirà annualmente, nel Piano finanziario, il Fattore di Sharing (\$b\$), il cui valore è compreso nell'intervallo \$[0.3, 0.6]\$, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato.

Principali obblighi posti a carico del gestore (Investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti):

- **Investimenti/Attrezzature:** Il contraente deve utilizzare mezzi di prima immatricolazione e in perfetta efficienza. Deve garantire che almeno il **30%** degli automezzi per raccolta e trasporto rispetti i criteri ambientali minimi (motore almeno Euro 6, elettrico, ibrido o metano/GPL). Gli automezzi devono essere dotati di sistemi di **localizzazione satellitare GPS, sistemi di identificazione dei contenitori e sistemi di pesatura dinamica a bordo** per la misurazione puntuale dei rifiuti. La fornitura di contenitori (mastelli, sacchi, ecc.) deve rispettare il D.M. 13 febbraio 2014, includendo l'obbligo che i contenitori rigidi siano dotati di codice identificativo e contengano almeno il **30% di materiale riciclato**.
- **Qualità e Rispetto del TQRIF:** Il contraente si impegna al rispetto della **Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)**, secondo la Delibera ARERA nr 15/2022.
- **Penalità/Incentivi per RD:** In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di RD, il contraente è soggetto a una **penale pari ai due terzi del maggiore onere** sostenuto dal Comune per il conferimento di rifiuti indifferenziati eccedenti la quantità prevista. In caso di superamento dell'obiettivo, gli sarà riconosciuto un **premio pari a un terzo dei minori oneri** sostenuti dal Comune.
- **Obblighi di personale:** Il contraente è tenuto ad avere personale sufficiente e idoneo. Deve accettare la **clausola sociale** (art. 50 D.Lgs. 50/2016) e garantire l'applicazione del contratto collettivo del settore di igiene ambientale (CCNL).

3. Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio: Il controllo e la vigilanza sono esercitati dal **Comune di Trezzano sul Naviglio**. I soggetti principali preposti sono il **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)** e il **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**. Il DEC può impartire ordini anche verbali, formalizzandoli per iscritto. Il RUP è responsabile dell'applicazione delle penali. Il Comune può avvalersi di **soggetti terzi per il monitoraggio della qualità** del servizio prestato.

Modalità e sistema di controllo: Il monitoraggio avviene tramite:

- Verifiche dirette sul territorio.
- Analisi della reportistica sull'esecuzione giornaliera dei servizi.
- Verifica delle segnalazioni di disservizi.
- Rendicontazione di eventuali disservizi e applicazione delle penalità.

Strumenti tecnologici e reportistica: Per garantire la tracciabilità e la verifica, il contraente deve fornire una serie di dati periodici:

- **Reportistica mensile:** Dati in unità di peso omogenee sulle singole frazioni di rifiuto raccolte. Deve essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto e delle fatture relative al conferimento agli impianti. Deve essere inviato un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con indicazione delle difformità tra programmazione e consuntivazione.
- **Rendicontazione informatizzata:** È richiesta la produzione mensile di rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli (tramite GPS) e dei dati rilevati in campo dai sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dagli utenti.
- **Monitoraggio dei conferimenti scorretti:** Gli operatori devono registrare in modo informatizzato (tramite Tablet) le non conformità riscontrate nel conferimento, includendo data, ora e indirizzo.
- **Vigilanza e accertamento:** Sono previsti controlli approfonditi sui conferimenti scorretti tramite l'utilizzo di **ausiliari dell'ambiente (eco vigili)**, di cui si propone di formarne 2. Vengono proposte migliorie come l'uso di **fototrappole modello 2** (5 unità) per il controllo degli abbandoni.

Sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, TUEL (altro ritenuto rilevante): Sebbene le fonti non facciano riferimento diretto all'articolo 147-quater del TUEL, sono previsti rigidi controlli di legalità e finanziari:

- Ogni pagamento è subordinato alla verifica di conformità da parte del DEC e alla verifica di **regolarità contributiva (DURC)**.
- L'inosservanza degli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** (Legge n. 136/2010) da parte del contraente o subappaltatori è causa di risoluzione espressa del contratto.

4. Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: Il soggetto affidatario è un **Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI)**.

- **Impresa Capogruppo/Mandataria:** Impresa Sangalli Giancarlo & C. s.r.l..
- **Impresa Mandante:** Società Idealservice Soc. Coop.
- L'RTI è stato costituito con atto repertorio 29.909 Raccolta n. 8.790 in data **26/06/2023**.
- Le società aggiudicatarie sono presenti nelle *white list* delle Prefetture di **Monza e Udine**.
- Il CIG (Codice Identificativo Gara) è **Z4A3458261**.

Oggetto sociale e altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:

- **Esperienza e certificazioni (Impresa Sangalli Giancarlo & C. s.r.l.):** L'impresa opera nel settore dei servizi ambientali da oltre cinquant'anni. Possiede il **Rating di legalità con valutazione di tre stelle**, rinnovato il 27/09/2022. È iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (sezione Lombardia) per diverse categorie (1A, 4B, 5C, 8B, 10A Classe E). Possiede diverse certificazioni di sistema (ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, EMAS, SA 8000, CQOP SOA). Ha formalizzato un **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (Modello 231)** dal 2006.
- **Esperienza e certificazioni (Società Idealservice Soc. Coop):** Possiede il **Rating di legalità con valutazione di tre stelle**, rinnovato l'11/10/2022. Ha adottato un Codice etico e un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01.
- **Certificazione sicurezza stradale:** Entrambe le imprese (Sangalli e Idealservice) hanno sistemi di gestione per la riduzione del rischio stradale certificati ai sensi della norma **ISO 39001**.
- **Impegni di trasparenza:** L'Appaltatore si impegna a rispettare il **patto di legalità (integrità)** sottoscritto con l'offerta, a pena di risoluzione del contratto. Inoltre, il rappresentante legale dell'Appaltatore avrà la responsabilità del **trattamento dei dati** degli utenti del servizio, dovendo rispettare le direttive impartite dal Comune e dal DPO, in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

5. Qualità del servizio

La qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, essendo un servizio pubblico locale di rilevanza economica, è un elemento centrale del contratto ed è regolamentata in conformità alle disposizioni di ARERA. Il contraente si impegna al rispetto del **Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)**, secondo la delibera arera nr 15/2022.

Indicatori e obiettivi di qualità minimi contrattuali (Standard): I documenti definiscono obiettivi quantitativi e qualitativi che agiscono come standard minimi da raggiungere.

Dimensione della qualità	Indicatore/obiettivo previsto	Standard previsto/minimo	Risultato raggiunto (offerta tecnica)	Fonte/Contesto
Efficacia ambientale (raccolta differenziata - RD)	Percentuale di raccolta differenziata (RD)	Minimo 76,87% (previsto nel progetto a base di gara)	Obiettivo offerto in aumento tra l' 80% e il 81,20% .	L'incremento della RD è un obiettivo primario. Il calcolo della percentuale di RD sarà condotto secondo il decreto 26 maggio 2016 e la normativa regionale.
Tempestività/continuità del servizio	Esecuzione del servizio in caso di sciopero	Continuità garantita.	Il gestore deve comunicare agli utenti, almeno 5 giorni prima dello sciopero, modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi.	Obbligo di continuità del servizio, essendo essenziale.
Tempestività/risposta	Reperibilità	L'intervento	Il contraente deve	Garanzia di

urgente	(interventi urgenti notturni/festivi)	urgente deve attivarsi entro 1 ora dalla segnalazione del comune.	garantire il servizio di reperibilità h 24 e 365 giorni l'anno.	risposta rapida per gli interventi urgenti.
Qualità fisica dei mezzi (CAM)	Classe ambientale degli automezzi	Almeno il 30% (in numero) degli automezzi deve avere alimentazione motorizzazione elettrica/ibrida/metano non inferiore ad euro 6, o essere elettrici, ibridi o alimentati a metano/GPL.	Il 100% degli automezzi sarà nuovo di fabbrica, con classe ambientale almeno euro 6D o con alimentazione elettrica/ibrida/metano. Sarà previsto il 52% di automezzi con alimentazione alternativa (elettrica/ibrida/metano).	La proposta supera il minimo richiesto.

Indicatori di qualità del servizio significativi e migliorativi (non strettamente previsti, ma offerti):

Molti indicatori significativi sono introdotti dall'offerente come "migliorie progettuali" senza oneri aggiuntivi per l'ente.

Dimensione della qualità	Indicatore/misura proposta	Standard/benchmark (risultato offerto)	Contesto di valutazione
Accessibilità (centro di raccolta)	Estensione orario di apertura piattaforma ecologica	2.867 ore/anno (incremento di 527 ore/anno , pari al 23%).	L'orario di apertura richiesto dal csa era di 2.340 ore/anno (45 ore settimanali), ma l'offerta propone 55 ore settimanali.
Tempestività/controllo	Monitoraggio in	Visualizzazione su mappa in	Il sistema offerto

(mezzi)	tempo reale e tracciabilità	dei mezzi, percorsi, luogo e ora delle soste, stato delle attrezzature e dei consumi.	permette di generare automaticamente report sull'attività, certificare il livello di servizio e rilevare disservizi.
Efficacia/decoro (igiene urbana)	Certificazione visiva dello svuotamento cestini	Utilizzo di sacchi di colore differente (es: mattina grigio, pomeriggio giallo, sera rosso) per ogni sostituzione, certificando a vista la correttezza del servizio.	Miglioria proposta per i cestini da vuotare più volte al giorno.
Efficacia/sicurezza (mezzi)	Dispositivi di sicurezza a bordo	Telecamera posteriore e guida a destra saranno implementate come migliorie progettuali.	Miglioramento della sicurezza e dell'ergonomia operativa.
Trasparenza/accessibilità (comunicazione)	Strumenti tecnologici e informativi	Attivazione di un numero verde con risposta diretta (dalle 9:00 alle 14:00 per 6 giorni/settimana), portale web con area pubblica e area riservata per la p.a, e app rifiuto zero (con mappa, calendario, dizionario rifiuti, notifiche <i>push</i> per promemoria).	Il sistema informatico è un <i>contact center</i> conforme alla delibera arera 15/2022.
Qualità percepita/trasparenza	Carta della qualità	Sarà prodotto lo strumento in accordo alla delibera arera 15/2022/r/rif, contenente principi fondamentali,	Obbligo del gestore di dotarsi di una carta dei servizi e di

		standard di qualità, procedure di reclamo e soddisfazione dell'utente.	pubblicizzarla.
--	--	--	-----------------

Risultanze di indagini di soddisfazione e trattamento delle segnalazioni:

- **Indagini di soddisfazione dell'utenza (Customer Satisfaction):** il contraente propone di utilizzare un modello avanzato di sondaggi. La *customer satisfaction* è proposta come uno strumento per sondare il livello di soddisfazione, monitorare e comprendere come migliorare ed evolvere il servizio offerto. Le caratteristiche tecniche prevedono un questionario online di **15 domande a risposta opzionale** disponibile sul sito web/app del contraente per tutta la durata contrattuale. I documenti includono un esempio di schermata di un questionario di soddisfazione con valutazioni espresse in stelle (es. valutazione media 3.78).
- **Trattamento delle segnalazioni dell'utenza:** il contraente si impegna a riepilogare mensilmente le segnalazioni ricevute tramite il numero verde, la posta elettronica, lo sportello informativo o il personale operativo. La rendicontazione deve includere data e ora, nome dell'utenza, canale di segnalazione, descrizione e gestione della problematica, nonché i **tempi e modi di soluzione**. Il sistema informatico *contact center* offerto è in grado di gestire le richieste tramite *workflow* totalmente configurabili, permettendo all'operatore di visualizzare richieste precedenti (gestendo solleciti) o creare nuovi utenti.
- **Consultazione dell'utenza e coinvolgimento:** il contraente realizzerà una campagna di comunicazione che prevede **incontri informativi ed eventi sul territorio**. Sono previsti **4 incontri pubblici** per le utenze domestiche e **2 incontri mirati** per le utenze non domestiche/attività commerciali e artigianali. Inoltre, sono previsti **incontri mirati con stakeholders** (amministrazioni, associazioni giovanili, comitati di quartiere). Sono previste anche attività nell'ambito scolastico, a carattere educativo, informativo e formativo. Il regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti prevede che l'amministrazione comunale, di concerto con il gestore e con l'apporto delle associazioni, attui programmi di educazione e comunicazione ambientale per garantire la partecipazione degli utenti.

6. Obblighi contrattuali

Il contraente deve rispettare scrupolosamente gli obblighi derivanti dal capitolato speciale d'appalto, dall'offerta tecnica e dagli altri documenti contrattuali. L'inadempimento può portare all'applicazione di penali o alla risoluzione del contratto. Di seguito sono riportati i principali obblighi specifici:

Obbligo/attività	Adempimento/valore richiesto/raggiunto	Riferimenti contrattuali/sanzioni
Obiettivo di RD	L'obiettivo minimo di raccolta differenziata è il 76,87% . L'offerta si impegna a raggiungere tra l' 80% e il 81,20% .	In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di RD, si applica una penale pari ai due terzi del maggior onere sostenuto dal comune per il conferimento dei rifiuti indifferenziati eccedenti. Se l'obiettivo viene superato, è previsto un premio pari a un terzo dei minori oneri .
Investimenti (attrezzature)	Fornitura di contenitori conformi ai cam, con almeno il 30% di materiale riciclato , logo del comune, indicazione della frazione, e dotati di codice identificativo (per i contenitori rigidi). I mastelli e contenitori forniti avranno il marchio " plastica seconda vita ".	La mancata identificazione dei sacchi/contenitori prevede una penale di € 100,00 per ogni contestazione.
Investimenti (mezzi)	Il 100% dei mezzi deve essere nuovo di fabbrica e di classe ambientale non inferiore a euro 6D o alimentazioni alternative. I mezzi devono essere dotati di GPS satellitare, sistemi di identificazione dei contenitori e sistemi di pesatura dinamica a bordo .	Mezzi privi del logo o della dicitura "servizi di igiene ambientale" prevedono una penale di € 400,00 per mezzo e per giorno.
Avvio del servizio	Attivare tutti i servizi entro 90 giorni dalla data di consegna del servizio; la	Eventuali disservizi nella fase di distribuzione o gestione sono contestati

	messa a regime del sistema deve concludersi entro i successivi 60 giorni . La distribuzione completa dei kit (anche con tag RFID) deve essere completata entro 60 giorni .	e passibili di penali.
Tracciabilità finanziaria	Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010) e comunicazione delle coordinate del conto corrente dedicato.	La violazione degli obblighi di tracciabilità costituisce causa di risoluzione espressa del contratto.
Rendicontazione e trasparenza	Fornire al comune report mensili e semestrali con dati sui pesi, formulari dei rifiuti, scostamenti tra programmazione e consuntivazione, e report/comunicazioni previsti dagli articoli 18 e 38 del capitolato è del numero verde. Il gestore deve predisporre il pef grezzo gestore secondo il nuovo metodo MTR (arera 363/2021).	Mancata consegna di documentazione amministrativa/contabile o dei report/comunicazioni previsti dagli articoli 18 e 38 del capitolato è sanzionata. Mancata redazione del pef grezzo gestore prevede una penale di € 1.000,00 .
Sicurezza sul lavoro (DVR)	Presentare il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR) entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto.	Inadempienza accertata alle norme di legge sulla sicurezza o mancato aggiornamento del dvr su richiesta del comune è causa di risoluzione espressa.
Comportamento	Rispettare il patto di legalità (integrità) sottoscritto con l'offerta. Rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. n. 62/2013) e del comune.	L'accertato mancato rispetto del patto di legalità è considerato grave inadempimento e causa di risoluzione. La violazione degli obblighi di comportamento può portare alla risoluzione del contratto.

7. Vincoli

Il servizio è soggetto a vincoli legali, tecnici, ambientali ed economici che incidono sulla sua gestione, qualità e sostenibilità finanziaria.

Disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali:

1. **Regolamentazione arera (MTR-2 e TQRIF):** le entrate tariffarie sono considerate **valori massimi** stabiliti dal metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di arera (delibera n. 363/2021 e successive). Questo vincolo finanziario esterno disciplina il **limite alla crescita annuale dei costi** (tasso di inflazione, recupero di produttività, miglioramento della qualità). Il contraente si impegna inoltre al rispetto della regolazione della qualità (TQRIF) secondo la delibera arera nr 15/2022.
2. **Normativa ambientale (D.Lgs. 152/2006):** l'appalto è assunto in **regime di privativa del comune** ai sensi dell'art 198 del D.Lgs. 152/2006. Il gestore deve conformarsi ai **criteri ambientali minimi (CAM)** approvati con il decreto cam 13/02/2014, che impongono standard di qualità per mezzi e contenitori (es. uso di materiali riciclati e motorizzazioni ecologiche).
3. **Disciplina dei costi e ricavi (CONAI):** i contributi conai derivanti dalla vendita delle frazioni secche spettano in quota parte al contraente e in quota parte al comune, secondo i **fattori di sharing e correttivo di sharing** adottati nel piano economico finanziario (pef) annuale. Questo vincolo lega l'economicità del gestore alla performance di qualità (raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata). Il comune può cedere le deleghe conai al gestore, il quale ribalta la quota spettante al comune.
4. **Vincoli di legalità e lavoro:** il contraente è obbligato ad accettare la **clausola sociale** (art. 50 d.lgs. n. 50/2016) e garantire l'applicazione del **ccnl di igiene ambientale**. Inoltre, deve rispettare gli **obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari** (legge n. 136/2010), la cui inosservanza è causa di risoluzione espressa del contratto.

Vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti su qualità ed economicità:

1. **Transizione alla tariffazione puntuale (TARIP):** su richiesta del comune, il contraente dovrà fornire il **supporto tecnico – informatico per il passaggio alla tariffazione puntuale (TARIP)**. Questo obbligo tecnologico incide sulla gestione, richiedendo l'impiego di automezzi dotati di sistemi di **identificazione dei contenitori e sistemi di pesatura dinamica a bordo** e l'etichettatura delle attrezzature con **tag RFID**. L'RTI dichiara che la

soluzione proposta consente di individuare gli utenti più virtuosi e pone le basi per un sistema premiante.

2. **Vincoli del territorio e della rete stradale:** l'esecuzione del servizio deve avvenire indipendentemente dalle **condizioni della rete stradale** (asfaltata o non asfaltata, parzialmente percorribile). Inoltre, le avverse condizioni meteorologiche, salvo i casi di forza maggiore definiti (art. 20, comma 13), non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi.
3. **Vincoli spaziali e logistici:** il contraente ha l'obbligo di reperire e rendere operativa una **sede operativa/stazione di trasbordo** situata all'interno del territorio comunale o ad una distanza massima di **10 km** dallo stesso, conforme alle norme urbanistiche e di sicurezza.

Vincoli sull'economicità e sostenibilità finanziaria:

1. **Rimodulazione del canone per variazioni:** il canone può essere rimodulato solo se l'aumento/diminuzione delle prestazioni supera **l'alea del 5%** del canone annuo, a causa di fattori come modifiche legislative, aumento/diminuzione della popolazione utente, o variazioni sui ricavi conai.
2. **Impossibilità di richiedere maggiori costi per errori di valutazione:** il contraente **non può richiedere integrazioni o maggiori costi per errate valutazioni** da parte sua rispetto alle dimensioni e alle caratteristiche del territorio da servire.
3. **Costi non remunerati al termine del contratto:** in caso di risoluzione per subentro di un gestore sovracomunale, al contraente subentrante saranno riconosciute solo le quote di ammortamento residue delle attrezzature previste a base d'asta, **non quelle derivanti da migliorie offerte**. Inoltre, gli automezzi rimangono di proprietà del contraente alla scadenza, ma le attrezzature fornite alle utenze (contenitori, dotazioni informatiche, banche dati) restano di proprietà del comune.

8. Considerazioni finali

Le risultanze della verifica sulla gestione del servizio integrato di igiene urbana e ambientale del comune di Trezzano sul naviglio delineano un quadro gestionale improntato a principi di modernità, rigore economico e forte ambizione ambientale, supportato da un sistema contrattuale che mira a bilanciare l'interesse pubblico con l'incentivo al gestore.

Risultati della verifica sulla situazione gestionale: Il servizio è qualificato come **pubblico locale di rilevanza economica ed essenziale**. La gestione è caratterizzata da elevati standard di qualità e da un forte impegno tecnologico. Il contratto di appalto, della durata di cinque anni con facoltà di rinnovo di un ulteriore anno, prevede obiettivi di raccolta differenziata (rd) ambiziosi. L'offerta tecnica del raggruppamento temporaneo di imprese (rti) si è impegnata a raggiungere una percentuale di rd tra **l'80% e il 81,20%**, superando l'obiettivo minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto (csa) che era del **76,87%**. Il gestore si è anche impegnato ad adottare automezzi (100% della flotta) che superano i criteri ambientali minimi (cam), con il **52% a propulsione alternativa** (elettrica, ibrida o metano), garantendo un impatto ambientale ridotto. La trasparenza è assicurata da un robusto sistema di monitoraggio basato su **gps** sui mezzi e una rendicontazione dettagliata (giornaliera, mensile, semestrale) al direttore dell'esecuzione del contratto (dec). Tali elementi indicano che la gestione è impostata per conseguire un'efficacia operativa e ambientale superiore allo standard di gara.

Compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa:

- **Efficacia e qualità:** l'efficacia del servizio è perseguita tramite l'adesione obbligatoria al **tqrif** di arera (delibera 15/2022) e l'introduzione di strumenti di **comunicazione e formazione capillari** (incontri pubblici, app dedicata, *contact center*). L'obiettivo di rd è legato direttamente a un meccanismo di **premialità e penalità** che rende l'efficacia ambientale (riduzione dei rifiuti indifferenziati) un fattore critico di successo per entrambe le parti.
- **Economicità:** il contratto è stipulato **a corpo**, fissando il corrispettivo totale in € **11.674.833,00** (oltre iva) per cinque anni. Questo vincolo di prezzo fornisce stabilità finanziaria all'ente locale. Inoltre, la revisione del prezzo è limitata, applicabile solo dal secondo anno di rinnovo e vincolata ai **valori massimi** imposti dal metodo tariffario rifiuti (mtr-2) di arera, tutelando il comune da aumenti di costo eccessivi. Il gestore si è assunto il **rischio di errate valutazioni** sul territorio, non potendo richiedere integrazioni o maggiori costi a tale titolo.
- **Efficienza amministrativa:** l'amministrazione comunale mantiene un elevato controllo gestionale attraverso il dec e il rup, potendo richiedere in qualunque momento verifiche e pesature dei carichi. Il sistema punitivo è rigoroso, prevedendo penali progressive e la

risoluzione del contratto per gravi inadempimenti (es: superamento del 10% delle penali sul netto contrattuale o inosservanza della tracciabilità finanziaria).

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale:

L'impatto sul bilancio è mitigato e in parte incentivato. Il costo del servizio è regolato da meccanismi che trasferiscono la responsabilità della performance ambientale sull'equilibrio finanziario del comune:

- **Rischio smaltimento:** i costi per il trattamento e smaltimento delle frazioni meno nobili (rsu indifferenziati, spazzamento strade, frazione organica) sono a carico del comune. Se il gestore non raggiunge gli obiettivi di rd, il comune sostiene un **maggiore onere** di smaltimento, e il gestore è penalizzato solo per i due terzi di tale maggiore onere.
- **Ricavi conai:** i proventi derivanti dalla vendita delle frazioni secche riciclabili sono condivisi tra gestore e comune (secondo i fattori di *sharing* e *correttivo di sharing* definiti nel pef), creando un flusso di entrata variabile che dipende dalla qualità e quantità della raccolta. Il gestore è incentivato a ottimizzare la separazione e la purificazione dei materiali raccolti per massimizzare questi ricavi.
- **Protezione degli investimenti:** alla scadenza del contratto (o in caso di risoluzione per subentro sovracomunale), il comune acquisisce la proprietà di tutti i **contenitori** forniti alle utenze, delle **dotazioni informatiche** e delle **banche dati** relative ai servizi. Questo assicura che il capitale investito in infrastrutture e *know-how* non vada perduto, tutelando gli equilibri di bilancio futuri.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni in prospettiva futura:

Il contratto è strutturato per integrare future innovazioni e modifiche normative.

- **Transizione alla tarip e innovazione tecnologica:** la possibilità di passare alla **tariffazione puntuale (tarip)**, se richiesta dal comune, è già prevista e comporta l'uso di tecnologia avanzata (gps, sistemi di identificazione con tag rfid, pesatura dinamica a bordo) che è stata offerta dal gestore. L'implementazione della tarip rappresenta la principale innovazione futura, volta a rafforzare il legame tra comportamento dell'utente e costo del

servizio. Il comune si riserva inoltre la facoltà di compiere **esperimenti o progetti pilota** prima di attuare modifiche su larga scala.

- **Economia circolare e riduzione dei rifiuti:** le numerose migliorie proposte dall'rti (come l'aumento delle compostiere domestiche, la realizzazione di un **centro del riuso**, la promozione di *doggy bag* e kit riutilizzabili nelle mense scolastiche) dimostrano una forte enfasi sulle azioni di **prevenzione e riutilizzo**. Queste iniziative sono cruciali per la sostenibilità futura, andando oltre la semplice raccolta differenziata.
- **Alineamento sovracomunale:** è previsto un meccanismo di risoluzione del contratto, su richiesta del comune, in caso di **subentro di un gestore individuato da enti sovracomunali** secondo la programmazione regionale. Questo garantisce che il comune possa adeguarsi prontamente a eventuali riorganizzazioni territoriali imposte dalla legge, sebbene al gestore subentrante siano riconosciute solo le quote di ammortamento residue delle attrezzature previste a base d'asta, escludendo le migliorie offerte dall'attuale contraente.
- **Manutenzione e miglioramento continuo:** la possibilità di richiedere al contraente ulteriori servizi analoghi (entro il limite del 10% del valore iniziale) o variazioni entro il quinto d'obbligo permette al comune di mantenere la flessibilità gestionale necessaria per rispondere alle esigenze emergenti del territorio.

In conclusione, il capitolato speciale d'appalto e l'offerta tecnica hanno delineato una gestione del servizio pubblico locale moderna, fortemente orientata al raggiungimento di obiettivi di efficacia ambientale (rd alta) e sostenuta da meccanismi finanziari (mtr-2, premialità/penalità, clausola sul subentro) che tutelano la stabilità del bilancio comunale pur incentivando l'operatore a investire in innovazione e qualità. Il focus sul **supporto tecnologico per la tarip** e sulle **iniziative di economia circolare** posiziona il servizio in linea con le prospettive di sviluppo future per la gestione dei rifiuti.

Igiene ambientale – schema relazione – andamento economico

Andamento economico - SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE SUL TERRITORIO DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	118,93	118,28	119,88
Costo complessivo	2.559.346,86	2.549.561,84	2.604.214,64

**Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	2.559.346,86	2.549.561,84	2.604.214,64
Costi indiretti	0	0	0

Relativamente alle entrate derivanti dalla Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione, il Comune di Trezzano sul Naviglio registra quanto segue:

ANNO 2022

TOTALE ENTRATE (ACCERTAMENTI) € 3.999.654,32;

TOTALE ENTRATE (RISCOSSIONI C/COMPETENZA) € 2.660.101,28;

TOTALE ENTRATE (RISCOSSIONI C/RESIDUI) € 1.317.562,93.

ANNO 2023

TOTALE ENTRATE (ACCERTAMENTI) € 4.111.278,20;

TOTALE ENTRATE (RISCOSSIONI C/COMPETENZA) € 2.551.941,13;

TOTALE ENTRATE (RISCOSSIONI C/RESIDUI) € 420.367,28.

ANNO 2024

TOTALE ENTRATE (ACCERTAMENTI) € 3.992.817,54;

TOTALE ENTRATE (RISCOSSIONI C/COMPETENZA) € 2.617.877,25;

TOTALE ENTRATE (RISCOSSIONI C/RESIDUI) € 666.348,25.

Refezione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La natura e la tipologia del servizio pubblico locale in oggetto consistono nell'**affidamento in appalto del servizio di ristorazione scolastica e altri utenti**. La procedura di affidamento è stata bandita dal **Comune di Trezzano sul Naviglio**, che funge da stazione appaltante e amministrazione contraente. La gara è stata svolta in modalità telematica in ambito **UE** (unione europea).

Questo servizio è qualificato come "**a ridotto impatto ambientale**". Pertanto, l'**operatore economico aggiudicatario (OEA)** ha l'obbligo di rispettare le disposizioni ambientali previste nei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per la **ristorazione collettiva e derrate alimentari**, come stabiliti dal **decreto 10 marzo 2020 del ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**.

Sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche:

Utenza e obiettivi tecnici:

Il servizio è destinato a diverse categorie di utenti:

1. **Utenza scolastica e educativa:** include bambini degli asili nido comunali, personale educativo, alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, e docenti.
2. **Utenza amministrativa e sociale:** comprende dipendenti comunali, anziani e indigenti con pasti a domicilio.
3. **Utenza estiva:** utenti di oratori estivi e centri estivi comunali.

Gli obiettivi generali del servizio sono assicurare un **ottimale livello di qualità nutrizionale e di qualità sensoriale**. È fondamentale garantire i requisiti di *food safety* (sicurezza igienico-microbiologica) e di *food security* (apporto adeguato di energia e nutrienti). Il servizio promuove anche il consumo consapevole e sostenibile e la **riduzione dello spreco di cibo**.

Modalità di gestione e logistica:

L'appalto include la **fornitura e l'installazione delle attrezzature** per l'allestimento del centro cottura di proprietà dell'amministrazione contraente. La produzione dei pasti deve avvenire nella cucina dell'**OEA** in fase transitoria e successivamente presso la **cucina comunale** (centro cottura) a seguito della sua ristrutturazione e installazione delle attrezzature.

L'OEA è tenuto a mettere in atto iniziative a sostegno della **biodiversità**, adottando annualmente prodotti a rischio estinzione. Deve anche promuovere iniziative a **carattere sociale**, impiegando prodotti provenienti da terreni confiscati alla criminalità e dal mercato **equo-solidale**.

Caratteristiche economiche:

Il servizio è un **appalto a misura**. Verranno pagati solo i pasti e i cestini effettivamente erogati. Il prezzo unitario del pasto compensa integralmente tutti i servizi, le prestazioni e gli oneri previsti dal capitolato.

L'affidamento, per il periodo **01/07/2024 – 30/06/2029**, ha un importo complessivo di **euro 8.428.343,25** (IVA al 4% inclusa). Il numero totale presunto di pasti per l'intera durata contrattuale è di **1.374.380**.

2. Contratto di servizio

Oggetto

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento in gestione del **servizio di ristorazione** destinato agli alunni delle scuole e ad altri utenti del **Comune di Trezzano sul Naviglio**. Il servizio comprende la preparazione, il confezionamento, il trasporto, l'assemblaggio, il condimento e la somministrazione dei pasti. Connessa al servizio di ristorazione vi è la fornitura e l'installazione delle attrezzature per l'allestimento del centro cottura comunale.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

L'aggiudicazione è stata disposta con la **determinazione N. 691 / 2024** del **30/07/2024**.

La durata del periodo di affidamento è di cinque anni, decorrenti dal **01/07/2024** al **30/06/2029**.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Il valore complessivo dell'aggiudicazione ammonta a **euro 8.428.343,25** (IVA al 4% inclusa).

Il numero presunto di pasti per l'intera durata contrattuale è di **1.374.380**. In riferimento all'anno scolastico 2022/2023, il numero totale di pasti era di **274.876**.

Criteri tariffari:

Il prezzo unitario del pasto è quello risultante dalla gara e specificato nel contratto.

La **revisione prezzi** sarà effettuata secondo l'articolo 60 del **D. Lgs. 36/2023**. La revisione si attiverà se si verifica una variazione della fornitura, in aumento o in diminuzione, **superiore al 5%** dell'importo complessivo e opererà nella misura dell'**80%** della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Per quanto riguarda i cestini da viaggio, il loro prezzo è inferiore del **25%** rispetto al prezzo unitario del pasto pronto. In caso di sciopero del personale **OEA** e di fornitura di cestini o piatti freddi alternativi concordati, il prezzo sarà pari alla **metà del costo del pasto pronto**.

Principali obblighi posti a carico del gestore (OEA):

Investimenti:

L'**OEA** deve farsi carico della fornitura e installazione delle attrezzature (allegato 1). Tali adempimenti devono essere conclusi entro **60 giorni lavorativi** dalla consegna dei locali. Tutti i beni e le attrezzature forniti dall'**OEA** alla fine del contratto rimarranno di **proprietà dell'amministrazione contraente**.

L'incidenza degli ammortamenti degli investimenti è calcolata su un numero presunto di **1.374.380** pasti. Se tale numero non viene raggiunto alla scadenza, l'**OEA** uscente sarà rimborsato per la parte non recuperata dall'operatore subentrante.

Qualità dei servizi:

L'**OEA** ha l'obbligo di assicurare un elevato standard di qualità e di igiene e di rispettare i **CAM**. Deve anche redigere e preparare diete sanitarie, etico-religiose e leggere per tutte le categorie di utenti su indicazione dell'amministrazione. La preparazione delle diete sanitarie deve avvenire sotto la supervisione di una **dietista**, un **biologo nutrizionista** o un **dietologo** qualificato.

Costi dei servizi per gli utenti (oneri dell'OEA):

Sono a carico dell'**OEA** tutte le spese necessarie all'espletamento del servizio. In particolare, l'**OEA** si fa carico delle spese per le **manutenzioni ordinarie** della cucina comunale e delle spese per le **utenze** (energia elettrica, gas, acqua, tassa rifiuti) della **cucina comunale**. L'**OEA** deve inoltre provvedere alla fornitura e al reintegro di stoviglie e vassoi.

3. Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo della gestione e dell'erogazione del servizio è una facoltà dell'amministrazione, che può effettuare controlli periodici e senza preavviso.

Struttura preposta al monitoraggio - controllo:

La funzione di controllo di conformità è affidata al **DEC (direttore dell'esecuzione del contratto)**, in accordo con l'articolo 102 del codice degli appalti. Il **DEC** si occupa del coordinamento, della direzione e del controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. Il **DEC** ha la possibilità di avvalersi di organismi esterni per l'attività di controllo.

Modalità di controllo e verifica:

I controlli sono volti a verificare la rispondenza del servizio alle prescrizioni contrattuali e agli allegati. Gli organismi incaricati possono utilizzare qualsiasi metodologia idonea, incluse riprese video, fotografiche e verifiche dirette.

Le verifiche includono il **prelievo di campioni** di alimenti (in diverse fasi di lavorazione) e di generi non alimentari (detergenti e sanificanti) da sottoporre ad analisi di laboratorio. I tecnici incaricati possono disporre il **“blocco di derrate”** in attesa di accertamento delle condizioni igieniche e merceologiche. Qualora i referti diano esito positivo (non conformità), le spese di analisi e smaltimento saranno addebitate all'**OEA**, con conseguente applicazione delle penali.

L'**OEA** deve mettere a disposizione del personale di controllo il **piano di autocontrollo**, le registrazioni delle procedure e i risultati delle verifiche effettuate.

Sistema di controlli supplementari (verifica periodica):

- **Rappresentanza dell'utenza (commissione mensa):** i compiti includono il monitoraggio e controllo della qualità del servizio, l'accettabilità del pasto e la vigilanza sulle quantità somministrate.
- **Customer satisfaction:** l'**OEA** deve predisporre un modulo per la misurazione della soddisfazione degli utenti. Questo modulo deve essere compilato **trimestralmente** mediante un sondaggio rivolto a un campione di utenti.
- **Prevenzione dello spreco alimentare:** l'**OEA** deve analizzare le motivazioni delle eccedenze alimentari, anche attraverso questionari. Tali questionari devono essere compilati due volte l'anno (primo e secondo quadrimestre) dal personale docente, specializzato e dagli alunni (a partire dai 7 anni di età). I dati raccolti e le misure intraprese devono essere riportati in un rapporto quadrimestrale da inviare telematicamente al DEC.
- **Tecnologo alimentare:** l'Amministrazione comunale a seguito gara ha affidato con Determinazione n. 684/2025, l'incarico per il servizio controllo e monitoraggio del servizio di ristorazione scolastica a favore di PROGETTA S.C.

Sanzioni:

Non sono state applicate sanzioni nel periodo di riferimento.

In caso di inadempienze, l'amministrazione applica penali basate su 4 livelli di gravità, che vanno da **euro 250,00** (1° livello, es. mancato rispetto dell'organico minimo) a **euro 1.500,00** (4° livello).

Rientrano nel **4° livello** infrazioni gravi come la presenza di **microrganismi patogeni**, diete sanitarie non correttamente preparate o somministrate al destinatario sbagliato, o la rilevazione di **corpi estranei nei pasti**. Se si ripetono **10 infrazioni del IV° livello** nello stesso anno scolastico, l'amministrazione può risolvere il contratto. Le penali vengono addebitate sui pagamenti più immediati o sulla garanzia definitiva.

4. Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi:

Il soggetto affidatario è la **RTI (raggruppamento temporaneo di imprese) CIRFOOD S.C. - A.R.C.O. srl**.

La sede legale della **RTI** è in via **Nobel 19, 42124 Reggio Emilia**. La **partita IVA** è **00464110352**. Il **codice identificativo gara (CIG)** è **A03C8B8A49**.

Oggetto sociale:

Le due Società partecipano alla gara costituendo un Raggruppamento Temporaneo di Impresa ai sensi dell'art. 68 del Decreto Legislativo 36/2023, dichiarando di essere consapevoli che l'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale – ai sensi di quanto previsto al comma 9) dell'articolo sopra citato, nei confronti della Stazione Appaltante. L'atto, Repertorio N. 54490 del 24/09/2024, conferisce il mandato di capogruppo mandataria a CIRFOOD S.C., mentre la società A.R.CO. AZIENDA PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA S.r.l.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:

- **Efficacia immediata:** l'aggiudicazione è **immediatamente efficace** ai sensi dell'art. 17, comma 5, del **D. Lgs. 36/2023**, dato che la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati dalla **RTI** ha avuto esito positivo.
- **Direttore tecnico:** l'OEA è obbligato a nominare un **direttore tecnico del servizio**, che sarà il referente responsabile con delega di rappresentanza nei confronti dell'amministrazione.
- **Tracciabilità finanziaria:** l'OEA si obbliga a utilizzare **conti correnti bancari o postali dedicati** e lo strumento del **bonifico bancario o postale**, indicando il **codice CIG** in ogni operazione finanziaria. Il mancato rispetto di tali obblighi comporta la **nullità assoluta del contratto**.
- **Codice di condotta e pantouflage:** l'OEA e il suo personale si impegnano a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal **codice di comportamento dei dipendenti del Comune di**

Trezzano sul Naviglio e dal **D.P.R. n. 62/2013**. L'**OEA** attesta inoltre di non aver conferito contratti a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto (ai sensi dell'art. 53, comma 16 *ter*, del **decreto legislativo n. 165/2001**).

- **Foro competente:** le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione e dall'esecuzione del contratto sono di competenza del **foro di Milano**.

Per comprendere la gravità di un'infrazione di massimo livello (4° livello), si può immaginare che il sistema di monitoraggio e controllo funzioni come un **vigile del fuoco esperto** (il **DEC** e gli organismi esterni): la maggior parte delle infrazioni (livelli 1, 2 e 3) sono come multe per parcheggio o lievi violazioni del codice della strada, ma le infrazioni di 4° livello (come la presenza di batteri patogeni nei pasti) sono l'equivalente di un **incendio grave**. L'amministrazione, come il capo dei pompieri, ha la facoltà di rescindere il contratto se tali "incendi" si ripetono troppo spesso, garantendo che la sicurezza pubblica (in questo caso, la salute degli utenti) sia sempre la priorità assoluta.

5. Qualità del servizio

Le fonti specificano gli standard previsti e il sistema di monitoraggio destinato a verificarne il rispetto.

Livelli minimi di qualità previsti contrattualmente e relativi indicatori:

La qualità del servizio è misurata su diverse dimensioni, con standard ben definiti:

1. Efficacia e qualità nutrizionale/sensoriale:

- **Standard previsto:** assicurare un ottimale livello di **qualità nutrizionale** e di **qualità sensoriale** (Standard rispettato).
- **Standard previsto:** garantire i requisiti di *food safety* (sicurezza igienico-microbiologica) e di *food security* (apporto di energia e nutrienti adeguato). (Standard rispettato).
- **Standard previsto:** le preparazioni gastronomiche devono corrispondere per tipo e qualità a quelle indicate nelle specifiche tecniche relative ai menù (allegato n. 4). (Standard rispettato).

- **Indicatori (Misurazione):** l'amministrazione effettua controlli di conformità che includono il **prelievo di campioni** di alimenti per analisi di laboratorio, verificando i limiti microbiologici e chimico-fisici. (Standard effettuati).
- **Penalità/sanzioni (Mancata efficacia):** la presenza di **microrganismi patogeni** è sanzionata con una penale di **4° livello** (euro 1.500,00). La rilevazione di **corpi estranei** nei pasti (anche se derivanti da responsabilità del fornitore) è sanzionata anch'essa con una penale di 4° livello (euro 1.500,00). (Non applicata nessuna penale).

2. Tempestività e logistica:

- **Standard previsto (tempi di consegna):** l'OEA deve effettuare la consegna dei pasti presso i luoghi di consumo entro un tempo massimo di **50 minuti** dall'inizio del trasporto, se i pasti sono prodotti presso il suo centro cottura, o **30 minuti** se prodotti nel centro cottura comunale. L'orario di arrivo degli automezzi deve avvenire con un anticipo massimo di **15 minuti** sull'orario di somministrazione.
- **Standard previsto (correzione errori):** in caso di errore nella consegna, l'OEA deve recapitare i pasti mancanti entro **30 minuti** dal momento della segnalazione.
- **Penalità (Mancata tempestività):** un ritardo di oltre quindici minuti nella consegna dei pasti è sanzionato con una penale di **1° livello** (euro 250,00).

3. Trasparenza e rispetto ambientale (GPP e CAM):

- **Standard previsto:** è fatto obbligo all'OEA di rispettare le disposizioni ambientali contenute nei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per la **ristorazione collettiva e derrate alimentari**.
- **Standard previsto:** l'OEA deve redigere e pubblicizzare una "**carta della qualità dei servizi**" e attuare un monitoraggio permanente del suo rispetto.
- **Standard previsto:** l'OEA è obbligato ad uniformarsi alla **normativa comunale** in materia di raccolta differenziata.
- **Penalità:** la non conformità nella raccolta dei rifiuti o la mancata attuazione della normativa sulla raccolta differenziata comporta una penale di **2° livello** (euro 500,00).

Risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza e consultazione:

- **Customer satisfaction (modulo e frequenza):** l'OEA ha l'obbligo di predisporre, in accordo con l'amministrazione, un apposito modulo per la misurazione della **soddisfazione degli utenti** e del grado di accettabilità delle preparazioni gastronomiche. Il modulo deve essere compilato **trimestralmente** mediante un sondaggio rivolto a un campione di utenti. – Il modulo così come il sondaggio sono in corso di realizzazione.
- **Periodo di familiarizzazione:** durante il primo bimestre contrattuale, definito come "**periodo di familiarizzazione**", non verrà applicata alcuna penale in caso di valutazione negativa, sebbene i livelli di qualità vengano monitorati.
- **Trattamento delle segnalazioni (misure correttive):** nel caso in cui la *customer satisfaction* rilevi delle non conformità, l'OEA ha l'obbligo di mettere in atto le **necessarie misure correttive**. La mancata risoluzione delle non conformità derivanti dalla *customer satisfaction* nei termini stabiliti è sanzionata con una penale di **4° livello** (euro 1.500,00).
- **Consultazione e controllo da parte dell'utenza:** la **rappresentanza dell'utenza** (commissione mensa) svolge compiti di **monitoraggio e controllo della qualità del servizio** e vigila sulle quantità dei pasti somministrati. I membri devono compilare opportune **schede di valutazione**. – (Effettuato per ciascun Commissario il corso di formazione e sono state compilate a fine 2024 n. 40 schede di valutazione).
- **Consultazione per la riduzione dello spreco alimentare:** l'OEA deve analizzare le motivazioni delle eccedenze alimentari utilizzando **questionari** da far compilare due volte l'anno (primo e secondo quadrimestre) al personale docente, specializzato e agli **alunni, anche a partire da 7 anni di età**. Inoltre, l'utenza adulta può proporre soluzioni per migliorare ulteriormente la qualità del servizio, da attuare in condivisione con l'amministrazione. (In corso la realizzazione dei questionari da distribuire nei vari plessi scolastici)

6. Obblighi contrattuali

Di seguito sono riportati i principali obblighi posti a carico del gestore (l'OEA o RTI CIRFOOD S.C. - A.R.C.O. srl) in base ai documenti contrattuali. Le fonti non indicano i *valori raggiunti* (essendo documenti iniziali di gara e aggiudicazione), ma definiscono i *valori attesi* e l'adempimento o meno degli obblighi.

Obbligo/attività	Adempimento richiesto/valore atteso	Sanzione in caso di inadempimento
Investimenti (fornitura attrezzature)	La fornitura e installazione delle attrezzature (allegato n. 1) devono essere concluse entro 60 giorni lavorativi dalla consegna dei locali.	Il ritardo nella consegna e/o reintegro delle attrezzature è una penale di 2° livello (euro 500,00) per ogni giorno di ritardo.
Proprietà dei beni	Tutti i beni forniti dall' OEA rimangono di proprietà dell'amministrazione contraente alla fine del contratto.	Se ci sono danni dovuti a incuria o mancata manutenzione, le spese di ripristino sono addebitate all' OEA tramite escussione della garanzia definitiva.
Gestione delle diete speciali	L' OEA deve redigere e preparare diete sanitarie, etico-religiose e leggere senza oneri aggiuntivi . La preparazione deve avvenire sotto la supervisione di una dietista, biologo nutrizionista o dietologo qualificato.	Una dieta sanitaria o religiosa non correttamente preparata, non personalizzata o somministrata al destinatario sbagliato è una penale di 4° livello (euro 1.500,00).
Personale (organico minimo)	Mantenere l'organico, il monte ore e le professionalità dichiarate in sede di offerta. Reintegrare il personale assente entro 24 ore .	Mancato rispetto dell'organico minimo giornaliero, del monte ore o assenza di figure professionali (cuochi, dietista, direttore tecnico) è una penale di 1° livello (euro 250,00). Assenza del direttore tecnico per più di tre giorni senza sostituzione è una penale di 2° livello (euro 500,00).
Igiene e sicurezza	Attuare le norme relative alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008) entro 30 giorni lavorativi dall'inizio delle attività. Implementare il proprio piano di autocontrollo (HACCP).	La mancata redazione della documentazione relativa all'igiene e sicurezza del lavoro è una penale di 2° livello (euro 500,00). La mancata consegna della documentazione HACCP ai responsabili dei controlli è una penale

		di 3° livello (euro 750,00).
Monitoraggio (campioni)	Prelevare almeno 150 g di ciascuna preparazione gastronomica e conservarla in frigorifero a 0° per le 72 ore successive.	La mancata conservazione dei campioni delle preparazioni giornaliere è una penale di 1° livello (euro 250,00).
Sospensione del servizio	Divieto assoluto di sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale.	La sospensione o il ritardo unilaterale è considerata inadempienza contrattuale grave, tale da motivare la risoluzione del contratto.
Tracciabilità finanziaria	Obbligo di utilizzare conti correnti dedicati e lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando il codice CIG in ogni operazione finanziaria inerente al contratto.	Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità comporta la nullità assoluta del contratto .

7. Vincoli

I vincoli individuati nei documenti che possono incidere sull'economicità, la sostenibilità finanziaria e la qualità del servizio sono sia di natura legislativa che tecnica/gestionale.

Disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali e di qualità:

- **Vincolo ambientale (CAM):** l'obbligo di rispettare i **Criteri Ambientali Minimi** per la ristorazione collettiva vincola la scelta delle derrate alimentari e l'uso di prodotti detergenti/sanificanti (che devono essere **ecolabel** o equivalenti). L'inosservanza dei **CAM** incide direttamente sulla qualità percepita e sulla sostenibilità.
- **Vincolo di sicurezza e igiene:** l'amministrazione si riserva il diritto di richiedere all'**OEA** l'osservanza di norme e prescrizioni entrate in vigore anche *successivamente* alla stipula del contratto, i cui maggiori oneri restano ad esclusivo carico dell'**OEA**, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale. Questo vincolo protegge l'amministrazione da aumenti dei costi legati a normative future, ponendo un rischio finanziario sull'**OEA**.
- **Vincolo di prevenzione dello spreco e di solidarietà sociale:** l'**OEA** è vincolato dalla **legge 19 agosto 2016, n. 166** (e successive modifiche) sul recupero dei pasti non consumati a fini

di solidarietà sociale. L'**OEA** deve analizzare le motivazioni delle eccedenze alimentari come richiesto dai **CAM**.

- **Vincolo di sicurezza sul lavoro:** l'attuazione delle norme derivanti dal **D. Lgs. 81/2008** e successive modificazioni, incluse le misure per eliminare i **rischi interferenti (DUVRI)**.
- **Vincolo di condotta:** l'**OEA** deve rispettare gli obblighi di condotta del **codice di comportamento del Comune di Trezzano sul Naviglio** e del **D.P.R. n. 62/2013**, pena la risoluzione del contratto.

Vincoli tecnici e tecnologici incidenti sulla qualità e gestione:

- **Vincolo sulla filiera di produzione:** i primi piatti devono essere confezionati e trasportati presso i luoghi di consumo **subito dopo la loro cottura**, essendo tassativamente **non ammesse cotture anticipate**. Questo vincolo tecnico impone limiti precisi sulla logistica e sui tempi di produzione.
- **Vincolo sulle preparazioni refrigerate:** l'ammissione di preparazioni gastronomiche cotte il giorno precedente (come arrosti o lessi) è consentita solo se il raffreddamento avviene con l'ausilio di un **abbattitore rapido di temperatura**.
- **Vincolo sulle strutture:** l'**OEA** è obbligato a produrre i pasti presso il **centro cottura comunale** nella fase definitiva, a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione e installazione delle attrezzature.

Vincoli incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria:

- **Vincolo della revisione prezzi:** la revisione prezzi è strettamente regolata dall'articolo 60 del **D. Lgs. 36/2023**. L'attivazione della revisione richiede che la variazione, in aumento o diminuzione, sia **superiore al 5%** dell'importo complessivo e opera solo nella misura dell'**80%** della variazione stessa. Questo pone un limite alla capacità dell'**OEA** di recuperare integralmente i costi dovuti a inflazione o aumenti del costo delle materie prime, incidendo sull'economicità.
- **Vincolo di ammortamento degli investimenti:** l'**OEA** ha l'obbligo di calcolare l'incidenza degli ammortamenti su un numero presunto di **1.374.380 pasti**. Se il numero di pasti non viene raggiunto, l'**OEA** uscente sarà rimborsato dall'operatore subentrante. Se invece il numero viene superato prima della scadenza contrattuale, l'amministrazione decurerà dal prezzo dei pasti successivi l'incidenza del capitale e degli interessi ormai recuperati. Questo meccanismo vincola i flussi finanziari futuri al volume esatto dei pasti serviti.

- **Vincolo di equilibrio economico:** nel caso in cui sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili che alterino in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata ha diritto alla **rinegoziazione**, ma tale rinegoziazione si limita al **ripristino dell'originario equilibrio** e non deve alterare la sostanza economica del contratto.

Si può vedere il vincolo della revisione prezzi come una **rete di sicurezza finanziaria con delle maglie molto strette**: la rete (**revisione prezzi**) impedisce la caduta totale dovuta a variazioni di costo (**superiore al 5%**), ma l'**OEA** deve comunque assorbire una parte significativa della variazione (il **20%** o il **5%** iniziale), garantendo che, nonostante gli aumenti esterni, la maggior parte del rischio finanziario ricada sul gestore, salvaguardando così la spesa pubblica.

8. Considerazioni finali

Le considerazioni finali sulla gestione del servizio di ristorazione scolastica e altri utenti del **Comune di Trezzano sul Naviglio** riflettono un quadro contrattuale estremamente dettagliato e orientato al controllo, che mira a salvaguardare gli interessi dell'amministrazione e la qualità del servizio erogato, in particolare sotto il profilo ambientale e igienico-sanitario.

Risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale:

La verifica, basata sui documenti di gara e di aggiudicazione, rivela che la situazione gestionale è incardinata su un modello di **appalto a misura**, affidato a una **RTI (raggruppamento temporaneo di imprese)**, la **CIRFOOD S.C. - A.R.C.O. srl**. Il quadro operativo è definito da un **capitolato descrittivo prestazionale** che non lascia spazio all'improvvisazione.

La fase iniziale del servizio è caratterizzata da un vincolo tecnico specifico: la produzione dei pasti deve avvenire transitoriamente presso la cucina dell'**OEA** per poi essere trasferita al **centro cottura comunale** solo dopo il completamento della ristrutturazione e l'installazione delle attrezzature, che sono a carico dell'**OEA** e diventeranno proprietà dell'amministrazione. Questa transizione rappresenta la prima sfida gestionale.

La gestione si distingue per la sua alta vigilanza, affidata al **DEC (direttore dell'esecuzione del contratto)**, coadiuvato da organismi esterni e dalla **rappresentanza dell'utenza** (commissione mensa). Sono previsti strumenti di monitoraggio sistematico come il prelievo di campioni e l'analisi dello spreco alimentare. Le penali sono severe e classificate su quattro livelli, con la massima sanzione (4° livello, euro 1.500,00) applicata per infrazioni che mettono a rischio la salute, come la

presenza di **microrganismi patogeni** o l'errata somministrazione di **diete sanitarie**. Questo denota una gestione focalizzata sulla mitigazione del rischio igienico. (Come meglio dettagliato nei report di sopralluogo effettuati e conservati agli atti)

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa:

1. **Efficacia:** l'efficacia del servizio è perseguita attraverso l'obbligo di garantire un **ottimale livello di qualità nutrizionale e sensoriale**. L'OEA è obbligato a rispettare i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** e le rigorose specifiche tecniche relative ai menù e alle derrate alimentari. L'efficacia è misurata non solo tramite controlli tecnici, ma anche tramite la **customer satisfaction** trimestrale e la consultazione dell'utenza sulla qualità e lo spreco.
2. **Efficienza:** l'efficienza è garantita dalle clausole relative al personale, che impongono il mantenimento di un organico minimo e delle professionalità dichiarate (inclusi **direttore tecnico e dietista o biologo nutrizionista**). La previsione di penali per la mancata risoluzione di non conformità rilevate dalla *customer satisfaction* spinge l'OEA verso un miglioramento continuo e un'efficace risoluzione dei problemi operativi.
3. **Economicità:** il principio di economicità è garantito dal modello **a misura** e dalla forte ripartizione dei costi e dei rischi a favore dell'amministrazione. L'OEA si assume l'onere delle utenze (energia elettrica, gas, acqua, tassa rifiuti) e delle **manutenzioni ordinarie della cucina comunale**. Inoltre, la clausola di **revisione prezzi** è vincolante e opera solo per l'**80%** della variazione di costo che superi il **5%** dell'importo complessivo, ponendo il rischio di inflazione entro una soglia controllata per l'ente locale.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale:

L'affidamento ha un valore complessivo predefinito di **euro 8.428.343,25** per cinque anni, consentendo una precisa pianificazione finanziaria, come evidenziato dall'approvazione del **bilancio di previsione** e del **piano esecutivo di gestione (PEG)**.

Le conseguenze sul bilancio sono mitiganti per l'ente locale, grazie a diversi meccanismi di protezione:

- **Copertura dei costi operativi:** l'OEA si fa carico di molti costi operativi associati alle strutture, alleggerendo la spesa corrente del comune. Come ad esempio la manutenzione ordinaria dei n. 12 centri di distribuzione pasti collocati all'interno delle rispettive scuole.

- **Gestione degli investimenti:** il meccanismo di **stima degli ammortamenti non realizzati** garantisce che il comune non subisca perdite finanziarie sul capitale investito dall'**OEA** in attrezzature (che diventano di proprietà comunale) anche in caso di mancato raggiungimento del volume presunto di **1.374.380 pasti**. Viceversa, se il numero di pasti viene superato, l'amministrazione decurterà l'incidenza di capitale e interessi dal prezzo dei pasti successivi.
- **Tutela legale e finanziaria:** la risoluzione del contratto per inadempienza grave comporta l'incameramento automatico della **garanzia definitiva** e il risarcimento del maggior danno. Questo strumento protegge gli equilibri di bilancio da fallimenti gestionali dell'operatore.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura:

Il contratto incorpora una chiara visione prospettica orientata all'innovazione e alla sostenibilità:

- **Innovazione sociale e ambientale:** il servizio è definito a **ridotto impatto ambientale**. L'**OEA** è incoraggiato a perseguire attivamente obiettivi sociali (uso di prodotti da terreni confiscati alla criminalità e prodotti **equo-solidali**) e di **biodiversità** (adozione di prodotti a rischio estinzione). È un modello che anticipa le esigenze di responsabilità sociale.
- **Flessibilità e modifiche:** sono previste clausole che permettono all'amministrazione di richiedere l'introduzione di **nuove preparazioni gastronomiche**. Se la modifica non comporta un valore economico differente, essa viene introdotta senza oneri. Anche il menu può essere variato in caso di **costante non gradimento** dei piatti da parte degli utenti, previa consultazione della commissione mensa.
- **Conservazione dell'equilibrio contrattuale:** la gestione futura di eventi straordinari e imprevedibili è regolata dall'articolo 89 del capitolato. Questo permette la **rinegoziazione** per ripristinare l'equilibrio originario del contratto, ma stabilisce che la rinegoziazione **non deve alterarne la sostanza economica**, garantendo che l'impalcatura finanziaria del servizio rimanga intatta nel tempo, anche di fronte a crisi. L'applicazione degli articoli 60 e 120 del **D. Lgs 36/2023** (revisione prezzi e modifica del contratto in corso di esecuzione) assicura che qualsiasi variazione segua i binari stabiliti dalla normativa sugli appalti.

Refezione scolastica – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	5,02	5,02	6,11
Costo complessivo	1.302.909,82	1.385.679,01	1.458.288,10

**Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	1.302.909,82	1.385.679,01	1.458.288,10
Costi indiretti	260.581	277.135	291.657

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	814.533,62	853.476,07	836.223,81
Crediti maturati	87.145,70	90.008,02	120.788,82
Crediti maturati – annualità formazione	a.s. 2021/2022 a.s. 2022/2023	a.s. 2022/2023 a.s. 2023/2024	a.s. 2023/2024 a.s. 2024/2025

Servizi cimiteriali – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio pubblico oggetto dell'affidamento è identificato come il **servizio di gestione dei servizi cimiteriali nel comune di Trezzano sul Naviglio**. La natura di tale prestazione è specificamente definita come **servizi essenziali di pubblica utilità**.

I servizi cimiteriali in questione includono l'esecuzione di **tutte le operazioni riconducibili a servizi cimiteriali**, e devono essere svolti presso i due cimiteri locali situati in via Rimembranze e in via Fucini.

Caratteristiche tecniche ed economiche rispetto alla comunità e territorio serviti:

Dal punto di vista tecnico e normativo, l'esecuzione del servizio deve avvenire in stretta osservanza delle norme del **vigente regolamento di polizia mortuaria**, del **regolamento comunale cimiteriale** e delle **leggi regionali**, oltre a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Dato il carattere di servizio pubblico essenziale, il gestore (appaltatore) ha l'obbligo di espletare i servizi in ogni caso, e per nessuna ragione essi potranno essere sospesi, a meno di eventi di eccezionale gravità e previo l'assenso dell'amministrazione comunale. Questo obbligo di continuità permane anche in caso di **sciopero del proprio personale dipendente**.

L'affidatario si è impegnato ad offrire diverse **proposte migliorative**:

- Una **funzione supplementare al portale gestionale** in uso, che permette alle onoranze funebri di effettuare preventivamente le operazioni di prenotazione, alleggerendo l'onere lavorativo dell'ufficio comunale alla sola verifica, controllo e conferma dell'intervento.
- Un **servizio di reperibilità 24/24 e 365/365** per utenti e onoranze funebri, gestito da un preposto di segreteria in grado di prendere in carico segnalazioni e rispondere a quesiti di natura amministrativa, procedurale e operativa. Il numero di reperibilità è esposto all'ingresso dei due cimiteri.
- Fornitura e posa di una **scala cimiteriale a castello**.
- L'esecuzione della **tamponatura di 30 loculi**.
- L'arricchimento del "giardino delle rimembranze" con la fornitura e posa di una panchina, la rimozione dell'angolo di arbusti esistente e la conseguente piantumazione di due angoli di siepe di photinia e due alberature per creare zone d'ombra.

- Intervento di **pulizia delle caditoie acque piovane** per ripristinarne la corretta funzionalità.
- L'applicazione di una **tariffa agevolata per attività di cremazione** dei resti ossei o indecomposti delle salme.

Le proposte migliorative sono state realizzate.

2. Contratto di servizio

Oggetto del contratto: L'oggetto del contratto è l'esecuzione di tutte le operazioni riconducibili ai servizi cimiteriali, da svolgersi presso i cimiteri di via Rimembranze e via Fucini del comune di Trezzano sul Naviglio.

Data di approvazione, durata e scadenza: La stipulazione del contratto d'appalto è avvenuta il **29 aprile 2022** (29/04/2022). Il contratto è stato stipulato a seguito dell'approvazione della proposta di aggiudicazione con determinazione del responsabile d'area n. 1158/2021 (e 238/2022) La durata dell'appalto è di **anni 3 (tre)**, con decorrenza dal **01/01/2022 al 31/12/2024**.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: L'importo contrattuale complessivo per i 3 anni ammonta a **euro 243.800,00** (oltre I.V.A.). Questo valore è stato raggiunto dopo l'accettazione del **ribasso del 4,88%** sull'importo a base d'asta. Nell'importo complessivo sono inclusi € 6.000,00 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso. La spesa impegnata nel bilancio comunale, inclusiva di IVA, ammonta a **euro 290.116,00**. Il pagamento del corrispettivo è previsto in **36 (trentasei) rate posticipate**. L'appaltatore può emettere la fattura mensile di importo pari a **1/12 del canone contrattuale**. Sulla base dell'impegno di spesa totale IVA compresa (€ 290.116,00), la spesa annuale impegnata sul bilancio è di € 96.705,00 (2022), € 96.705,00 (2023) e € 96.706,00 (2024).

Criteri tariffari: Il contratto è stato aggiudicato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Il corrispettivo stabilito (€ 243.800,00 netti) si intende **remunerativo di tutti gli oneri e obblighi assunti contrattualmente**. Questo include, tra l'altro, tutte le spese dirette e indirette per il personale (inclusi contributi e accantonamenti), gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale per materiali e attrezzature, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese generali, l'utile d'impresa, le assicurazioni e qualsiasi imposta presente e futura a carico dell'appaltatore. È stata inoltre offerta una **tariffa agevolata per attività di cremazione** dei resti ossei o indecomposti.

Principali obblighi posti a carico del gestore:

- **Investimenti/miglioramenti:** Il gestore è obbligato a realizzare le proposte migliorative offerte, che includono, ad esempio, la fornitura di una scala cimiteriale, la tamponatura di 30 loculi, e interventi di arricchimento e pulizia come descritto. Obbligo attuato.
- **Qualità dei servizi:** L'appaltatore deve garantire la continuità del servizio (servizio essenziale) e deve applicare il vigente **C.C.N.L. del settore di appartenenza** ai propri dipendenti, rispettando gli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché le norme in materia di sicurezza e salute (**D.Lgs. 81/2008**). Deve inoltre fornire un servizio di **reperibilità 24/24 e 365/365**. Obbligo attuato.
- **Costi dei servizi per gli utenti:** L'obbligo specifico riguardante i costi per gli utenti è l'applicazione di una **tariffa agevolata** per la cremazione dei resti ossei o indecomposti. Obbligo attuato.
- **Clausola sociale:** L'appaltatore subentrante ha l'obbligo di assumere prioritariamente, se disponibili e compatibili con la propria organizzazione, i lavoratori (soci o dipendenti) del precedente aggiudicatario, in conformità all'art. 50 del **D.Lgs. 50/2016** e del C.C.N.L. applicato. Obbligo attuato.
- **Tracciabilità:** L'appaltatore deve assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla **legge 136/2010**, pena la risoluzione del contratto. Obbligo attuato.
- **Riservatezza dei dati:** L'appaltatore, in qualità di **responsabile del trattamento** esterno dei dati personali (demografici – cimiteriale), deve rispettare il **RGPD (UE-2016/679)** e il codice della privacy. È tenuto ad adottare le misure minime di sicurezza **ICT** per le pubbliche amministrazioni (**circolare AGID n. 2/2017**) e a cancellare o restituire tutti i dati personali al termine della prestazione. Obbligo attuato.

3. Sistema di monitoraggio – controllo

Struttura preposta al monitoraggio e controllo: La vigilanza e il controllo sono esercitati dall'**amministrazione comunale**. Il referente principale della stazione appaltante per la vigilanza, il controllo e l'esecuzione è la **direttrice dell'esecuzione** responsabile dell'area servizi civici – relazione con i cittadini. Il suo ruolo comprende il **coordinamento, la direzione, il controllo tecnico-contabile** e l'assicurazione della regolare esecuzione del contratto, svolgendo le attività previste dal codice dei contratti (**D.Lgs. 50/2016**).

Modalità di monitoraggio e controllo: L'amministrazione può procedere a **verifiche e controlli in qualunque momento e senza preavviso**, al fine di accertare la correttezza dell'operatività e degli adempimenti contrattuali.

Sistema sanzionatorio e risoluzione contrattuale: In caso di inosservanza del regolamento di polizia mortuaria, del regolamento comunale dei servizi cimiteriali o del contratto, verrà applicata una **penale pari all'uno per mille (1‰)** dell'importo contrattuale per ciascuna inadempienza, la cui gravità è giudicata dall'amministrazione comunale. Il ripetersi di inadempienze gravi può essere motivo di rescissione anticipata del contratto. L'applicazione della penale è preceduta da una formale contestazione scritta, alla quale l'appaltatore deve presentare controdeduzioni entro quindici giorni. L'ammontare della sanzione sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza. Il contratto può anche essere risolto in caso di: divieto di cessione dell'appalto, mancato reintegro della cauzione definitiva ridotta a seguito di violazione contrattuale, mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, e, potenzialmente, mancata applicazione delle misure minime di sicurezza **ICT** per le pubbliche amministrazioni (dopo diffida).

Non sono state rilevate violazioni e applicate sanzioni o risoluzione contrattuale.

Controlli finanziari: Il comune è soggetto all'applicazione della **legge 13 agosto 2010, n. 136**, in materia di **tracciabilità dei pagamenti pubblici**. La stazione appaltante verifica l'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ad ogni pagamento e con controlli ulteriori. Inoltre, l'effettuazione dei pagamenti è soggetta alle verifiche di **regolarità contributiva e retributiva** prescritte dalla normativa vigente.

4. Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: Il soggetto affidatario è la società cooperativa **Dugoni S.C.R.L.** (o Dugoni Soc. Coop. s.c.r.l.). La sede legale si trova a **Mantova (MN), viale Veneto n. 11/h**. Il numero di partita IVA e codice fiscale è **00180240202**. La società risulta iscritta al **R.E.A.** di Mantova al n. 122257.

Rappresentanza: Nel contratto, la società è intervenuta per mezzo del sig. **Ippazio Morciano**, nato a Berna (Svizzera) il 17/04/1971, nella sua qualità di **consigliere delegato**. Il sig. Morciano è anche nominato referente dell'appaltatore e **responsabile unico del servizio** verso il comune.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:

- L'aggiudicazione è avvenuta in seguito a procedura aperta,, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dove Dugoni S.C.R.L. ha ottenuto il punteggio totale più alto (81,48 punti).
 - È stato accertato che non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza né tentativi di infiltrazioni mafiose (**D. Lgs n. 159/2011**) tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della società.
 - Ai fini della verifica della corretta gestione dei dati, l'affidatario è stato nominato **“responsabile del trattamento”** (data processor) per i dati personali demografici e cimiteriali. A tale scopo, la Dugoni S.C.R.L. si impegna a trattare i dati solo su istruzione documentata del titolare (il comune) e a garantire la riservatezza.
 - L'appaltatore è obbligato a rispettare gli obblighi derivanti dal **codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013)** e del codice di comportamento del comune di Trezzano sul Naviglio, estendendo tali obblighi ai propri collaboratori.
 - Il gestore ha stipulato una polizza assicurativa contro la responsabilità civile per i danni a terzi e ha costituito una **cauzione definitiva** pari a € 11.890,00 a copertura di eventuali oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto.
-

5. Qualità del servizio

1. Tempestività ed efficacia

- **Controlli di conformità:** il referente del comune, in qualità di direttore dell'esecuzione, ha la responsabilità di assicurare la **regolare esecuzione del contratto** e di svolgere il controllo tecnico-contabile, potendo procedere a verifiche e controlli in qualunque momento e senza preavviso. L'esito di tali controlli è verbalizzato.
- **Continuità:** il servizio di gestione dei servizi cimiteriali è ritenuto un **servizio essenziale di pubblica utilità** e l'appaltatore è tenuto a espletare i servizi in ogni caso, senza interruzioni, anche nelle ipotesi di **sciopero del proprio personale dipendente**.

2. Accessibilità e disponibilità

- **Reperibilità:** un indicatore di qualità è rappresentato dall'impegno a fornire un **servizio di reperibilità 24/24 e 365/365** per utenti e onoranze funebri, gestito da un preposto di segreteria in grado di prendere in carico segnalazioni e rispondere a quesiti di natura

amministrativa, procedurale e operativa. Il numero di reperibilità deve essere esposto all'ingresso dei due cimiteri.

- **Gestione prenotazioni:** una proposta migliorativa offerta è una **funzione supplementare al portale gestionale** in uso, che consente alle onoranze funebri di effettuare preventivamente le operazioni di prenotazione. Questo intervento ha l'obiettivo di snellire l'operato dell'ufficio comunale, limitato alla sola verifica, controllo e conferma dell'intervento.

3. Trasparenza e responsabilità

- **Trattamento delle segnalazioni:** l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio cimiteriale tutte le **problematiche che si verificano** nell'esercizio delle attività.
- **Codice di condotta:** l'appaltatore e i suoi collaboratori devono rispettare gli obblighi di condotta previsti dal **d.p.r. n. 62/2013** (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal codice di comportamento del comune di trezzano sul naviglio.

4. Miglioramento dei servizi e tariffe

- **Tariffa agevolata:** l'appaltatore ha offerto una **tariffa agevolata per attività di cremazione** dei resti ossei o indecomposti delle salme.
- **Miglioramenti fisici:** sono previste opere di miglioramento quali la fornitura e posa di una scala cimiteriale a castello, la tamponatura di 30 loculi, e interventi di riqualificazione del "giardino delle rimembranze".

I punti risultano tutti rispettati.

6. Obblighi contrattuali

Il contratto d'appalto stabilisce numerosi obblighi a carico del gestore (Dugoni s.c.r.l.), che, al momento della stipula, sono stati accettati. Si elencano di seguito i principali obblighi derivanti dal contratto e dai documenti propedeutici.

Principali obblighi (status di adempimento non verificabile nei documenti):

- **Esecuzione del servizio:** l'appaltatore è responsabile dell'esecuzione di tutte le operazioni riconducibili ai servizi cimiteriali, secondo il capitolato, il regolamento di polizia mortuaria, il regolamento comunale cimiteriale e le leggi regionali.
- **Requisiti del personale:** obbligo di applicare ai propri dipendenti il vigente **c.c.n.l. del settore di appartenenza** e di rispettare tutti gli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi.
- **Clausola sociale:** obbligo di assumere prioritariamente i lavoratori già impiegati dal precedente aggiudicatario, qualora disponibili e compatibili con la propria organizzazione d'impresa, in conformità all'art. 50 del **d.lgs. 50/2016**.
- **Misure di sicurezza (dati):** obbligo di adottare le **misure minime di sicurezza ict per le pubbliche amministrazioni** contenute nella circolare **agid n. 2/2017** per il trattamento dei dati informatici, pena la risoluzione del contratto.
- **Trattamento dati personali (rgpd):** l'appaltatore, nominato "responsabile del trattamento", si impegna a trattare i dati personali (demografici – cimiteriali) solo su istruzione documentata del titolare (il comune), a garantire la riservatezza e ad adottare le misure di sicurezza richieste. Al termine del contratto, i dati devono essere restituiti integralmente e distrutti in ogni copia, mantenendo solo una copia di sicurezza temporanea.
- **Tracciabilità dei flussi finanziari:** obbligo di assolvere a tutti gli adempimenti previsti dalla **legge 136/2010**, comunicando il conto corrente dedicato e le persone delegate ad operarvi, pena la risoluzione del contratto.
- **Divieto di cessione:** è assolutamente vietata la cessione del contratto d'appalto sotto qualsiasi forma, pena la risoluzione e la perdita del deposito cauzionale.
- **Polizza e cauzione (status di adempimento verificabile alla stipula):** l'appaltatore ha stipulato una polizza assicurativa **unipolsai assicurazioni** contro la responsabilità civile per danni a terzi e ha costituito una **cauzione definitiva** pari a € 11.890,00.

Gli obblighi sono stati rispettati.

7. Vincoli

I vincoli identificati nei documenti riguardano obblighi legali e restrizioni tecniche che incidono sulla gestione, sulla qualità del servizio e sulla sostenibilità economica.

Disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali:

- **Vincolo di legalità e sicurezza sul lavoro:** l'appaltatore deve rispettare tutte le norme del **d.lgs. 81/2008** e successive modifiche, in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
- **Vincolo antimafia:** è stato accertato che non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza né tentativi di infiltrazioni mafiose (**d. lgs n. 159/2011**) tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della società.
- **Vincoli di tracciabilità:** l'osservanza della **legge 136/2010** sulla tracciabilità dei flussi finanziari è un vincolo essenziale; la mancata osservanza comporta la **risoluzione del contratto**.
- **Vincoli di riservatezza e trattamento dati:** il rispetto del **regolamento europeo n. 679/2016 (rgpd)** e del codice della privacy (**d.lgs. 196/2003**) è un vincolo normativo stretto, che impone misure di sicurezza adeguate, limita l'accesso ai soli dati strettamente indispensabili, e impone la cancellazione o restituzione dei dati al termine della prestazione.

Vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sulla qualità e sugli obblighi contrattuali:

- **Sicurezza informatica:** l'obbligo di adottare le **misure minime di sicurezza ict** per le pubbliche amministrazioni (circolare **agid n.2 del 18 aprile 2017**) è un vincolo tecnologico vincolante, la cui inosservanza, previa diffida, può portare alla **risoluzione del contratto**.
- **Conformità normativa del servizio:** l'esecuzione dei servizi cimiteriali è strettamente vincolata alle norme del vigente **regolamento di polizia mortuaria** e del **regolamento comunale cimiteriale**.

Vincoli incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria:

- **Corrispettivo fisso onnicomprensivo:** il corrispettivo totale di € 243.800,00 (oltre iva) per i tre anni, ottenuto con un ribasso del 4,88%, si intende **remunerativo di tutti gli oneri e obblighi assunti contrattualmente**. Questo vincolo finanziario implica che l'appaltatore deve coprire con tale somma tutte le spese (personale, contributi, accantonamenti, ammortamenti, manutenzioni ordinarie e straordinarie, tasse, utile d'impresa e assicurazioni).
- **Penali e cauzione:** la possibilità di incorrere in **penali pari all'uno per mille (1%) dell'importo contrattuale** per ogni inadempienza, e la facoltà del comune di incamerare la

cauzione definitiva di € 11.890,00 in caso di violazioni, impongono un vincolo finanziario sulla corretta esecuzione, che se non rispettato, incide negativamente sulla sostenibilità economica del gestore.

- **Divieto di interruzione:** trattandosi di servizio essenziale, l'appaltatore non ha il diritto di interrompere, sospendere o ridurre i servizi anche in caso di **ritardato pagamento** da parte dell'amministrazione. Questo pone un vincolo di liquidità e continuità a carico del gestore, indipendentemente dalla puntualità dei pagamenti del comune.
-

8. Considerazioni finali

Le considerazioni conclusive in merito all'affidamento del servizio di gestione dei servizi cimiteriali nel comune di Trezzano sul Naviglio si basano sull'analisi dei documenti contrattuali e della determinazione di aggiudicazione, i quali definiscono il quadro gestionale, economico e qualitativo atteso per il triennio 2022-2024.

Risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale

L'analisi dei documenti conferma che la verifica iniziale sulla situazione gestionale e sulla scelta del contraente è stata effettuata con rigore procedurale. La procedura aperta è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assicurando una valutazione ponderata della qualità del servizio rispetto al costo. L'aggiudicazione a favore della Dugoni soc. coop. s.c.r.l. è avvenuta solo dopo che le necessarie verifiche hanno confermato la sussistenza dei requisiti di legge, inclusa l'assenza di cause di divieto o tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi del **d.lgs. n. 159/2011**. Il contratto, stipulato il 29 aprile 2022, ha reso efficace l'affidamento per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024.

Non essendo disponibili nelle fonti i verbali di controllo *durante* l'esecuzione, non è possibile esprimere un giudizio sui risultati operativi raggiunti in termini di performance e rispetto degli standard di servizio. Tuttavia, la struttura del contratto prevede che il direttore dell'esecuzione eserciti il controllo tecnico-contabile e la vigilanza, con facoltà di procedere a **verifiche in qualunque momento e senza preavviso**, registrando i risultati in un verbale. Questa previsione contrattuale stabilisce un solido sistema di monitoraggio formale, essenziale per la verifica periodica.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

La compatibilità della gestione con i principi cardine dell'azione amministrativa è perseguita attraverso meccanismi contrattuali predefiniti:

1. **Economicità:** il principio è soddisfatto in fase di aggiudicazione grazie all'accettazione di un **ribasso del 4,88%** sul prezzo base d'asta, portando il costo contrattuale totale a **€ 243.800,00** (oltre iva). Inoltre, il corrispettivo pattuito è di natura onnicomprensiva, specificando che copre tutti gli oneri diretti e indiretti, inclusi contributi, ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, riducendo l'incertezza sui costi per l'amministrazione comunale.
2. **Efficacia:** l'efficacia è garantita dalla natura del servizio stesso, ritenuto **essenziale di pubblica utilità**, il che impone all'appaltatore l'obbligo di continuità del servizio, che non può essere sospeso neanche in caso di sciopero del personale dipendente o di ritardato pagamento da parte del comune. L'efficacia è rafforzata anche dall'inclusione delle **proposte migliorative** che elevano lo standard del servizio, come il servizio di **reperibilità 24/24 e 365/365**.
3. **Efficienza:** il sistema di penali, pari all'uno per mille (1‰) dell'importo contrattuale per ciascuna inadempienza grave, e l'obbligo di reintegrare la cauzione definitiva in caso di incameramento, costituiscono strumenti volti a incentivare l'efficienza nell'esecuzione, scoraggiando ritardi e inadempimenti.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

La gestione del servizio, affidata a un costo fisso triennale, apporta prevedibilità e stabilità agli equilibri di bilancio. La spesa complessiva **iva compresa è di € 290.116,00**, con impegni di bilancio annuali definiti (€ 96.705,00 per il 2022 e 2023, € 96.706,00 per il 2024), che erano già stati previsti nel bilancio di previsione 2021/2023 e nel piano esecutivo di gestione.

I rischi finanziari per l'ente sono mitigati:

- La **cauzione definitiva** di € 11.890,00 copre eventuali oneri derivanti dal mancato o inesatto adempimento del contratto.
- Il divieto di interruzione del servizio per ritardo nei pagamenti protegge il comune da potenziali crisi di continuità operativa legate a temporanei problemi di liquidità.
- La rigorosa adesione agli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi della **legge 136/2010**,, riduce il rischio di irregolarità finanziarie che potrebbero gravare indirettamente sul bilancio.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura

Il contratto integra elementi che facilitano future evoluzioni o modifiche nella gestione:

1. **Innovazione tecnologica:** l'appaltatore ha introdotto un miglioramento tecnologico con la **funzione supplementare al portale gestionale** per le prenotazioni da parte delle onoranze funebri. In prospettiva futura, questa digitalizzazione può essere ampliata per migliorare ulteriormente l'accessibilità e l'efficienza dei servizi amministrativi cimiteriali.
2. **Adeguamento normativo e sicurezza dati:** l'obbligo del gestore di conformarsi alle **misure minime di sicurezza ict (circolare agid n. 2/2017)** e al **rgpd (ue-2016/679)** come "responsabile del trattamento", stabilisce un elevato standard di gestione dei dati, cruciale per qualsiasi futura modifica gestionale, inclusa l'eventuale re-internalizzazione del servizio. L'obbligo di **cancellare o restituire integralmente i dati** al termine del contratto assicura la piena disponibilità e la sicurezza delle informazioni per il comune in caso di nuovo affidamento o gestione diretta.
3. **Flessibilità e modifiche:** il contratto prevede una clausola per cui le previsioni più favorevoli all'ente prevalgono in caso di contrasto tra i documenti contrattuali. Inoltre, il capitolato d'appalto deve mantenere la sua validità anche in caso di **ampliamento delle aree cimiteriali**, garantendo che la crescita fisica del servizio sia coperta dall'accordo esistente senza necessità di rinegoziazioni immediate.
4. **Alternative future:** le rigorose condizioni di risoluzione del contratto, applicabili in caso di inadempimenti gravi o di mancato rispetto degli obblighi di sicurezza **ict** o tracciabilità, offrono all'amministrazione comunale la possibilità di rescindere il contratto qualora si rendessero necessarie alternative gestionali, come l'affidamento a un altro soggetto o l'esplorazione di modelli di gestione diversi, tutelando la continuità del servizio e la regolarità finanziaria.

Servizi cimiteriali – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	7,77	6,80	4,06
Costo complessivo	166.554,37	147.414,30	87.583,69

**Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	166.554,37	147.414,30	87.583,69
Costi indiretti	0	0	0

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	304.549,00	277.125,75	240.888,80
Crediti maturati	0	75,00	45.070,00
Crediti maturati – annualità formazione	2022	2023	2024

Servizi scolastici integrativi – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio pubblico oggetto del contratto d'appalto ha la natura di **servizi scolastici integrativi** e comprende altresì l'organizzazione e la gestione dei **centri estivi**. L'affidamento riguarda il Comune di Trezzano sul Naviglio, nella Città Metropolitana di Milano.

Tipologia del servizio

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento e l'esecuzione di tre categorie principali di servizi:

1. **Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale:** Questo servizio è fornito in ambito scolastico ed è destinato agli alunni con disabilità frequentanti l'Infanzia, le Primarie e le Secondarie di I° e II° grado. La disciplina di tale assistenza è riferita agli articoli 12 e 13 della **Legge 104/92**.
2. **Servizio di pre e post scuola:** Destinato agli alunni dell'Infanzia e delle Primarie.
3. **Organizzazione e gestione dei centri estivi:** Rivolta agli alunni dell'Infanzia, delle Primarie e delle Secondarie di I° grado. Le edizioni dei centri estivi comprese nell'appalto sono quelle del 2022, 2023 e 2024.

L'affidamento è avvenuto tramite **procedura aperta**, gestita interamente in modalità telematica attraverso il **Sistema di Intermediazione Telematica – SinTel – di ARIA SpA**, soggetto aggregatore qualificato della **Regione Lombardia**. Il criterio di aggiudicazione selezionato è stato quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del **D.Lgs. 50/2016**, in quanto il contratto è relativo ai servizi sociali di cui all'allegato **IX** del decreto legislativo.

Caratteristiche economiche e tecniche

Caratteristiche economiche:

Il contratto presenta una modalità di corrispettivo di tipo **“misto”**.

1. **Servizi "a misura":** I servizi di assistenza educativa, di pre post scuola e di sorveglianza sono considerati **“a misura”**. Per questi servizi, l'Appaltatore emette una fattura elettronica mensile basata sul **numero di ore effettivamente prestate** moltiplicate per il prezzo orario unitario offerto in sede di gara. Le ore dedicate alla programmazione (come *equipe*, collegi

e supervisioni) non sono riconosciute separatamente, in quanto sono considerate già comprese nel prezzo unitario offerto dall'aggiudicatario.

2. **Servizio "a corpo"**: L'organizzazione e la gestione dei centri estivi è considerata **"a corpo"**. Il corrispettivo per questo servizio deve essere fatturato in due *tranche* di uguale importo, con la prima fattura emessa nel mese di luglio e la seconda entro il mese di settembre di ciascuna edizione.

Caratteristiche tecniche e obblighi (offerta migliorativa):

L'aggiudicatario si è impegnato a fornire alcune proposte migliorative che accrescono la qualità tecnica del servizio, tra cui:

- **40 ore annue di formazione in più** per ogni educatore, oltre a quelle già previste.
- La fornitura di **dotazioni strumentali, supporti tecnici e didattici** per un valore complessivo di euro 4.000,00 (oltre **I.V.A.**), destinati alla realizzazione delle attività di assistenza all'autonomia e alla comunicazione.
- La **sanificazione degli spazi** utilizzati per il servizio di pre e post scuola e per i centri estivi.

Il servizio segue il calendario scolastico, e l'erogazione è garantita anche in caso di sciopero di categoria, con interruzioni previste solo per le festività nazionali o per gravi cause, previa tempestiva comunicazione.

2. Contratto di servizio

Oggetto

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento e l'esecuzione dei servizi scolastici integrativi, che includono l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale in ambito scolastico per alunni con disabilità, i servizi di pre e post scuola, e l'organizzazione e gestione dei centri estivi.

Data di approvazione, durata e scadenza affidamento

Il contratto d'appalto, identificato con **Rep. n. 4335/2022**, è stato stipulato l'**11 febbraio 2022**. La proposta di aggiudicazione era stata approvata precedentemente con **Determinazione del Responsabile d'Area n. 710/2021**.

La durata del contratto è di **3 anni**. Il periodo di affidamento decorre dal **6 settembre 2021** e si conclude al termine dei centri estivi del **2024**. Gli anni scolastici interessati dai servizi integrativi sono 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, mentre le edizioni dei centri estivi sono quelle del 2022, 2023 e 2024.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

L'importo contrattuale complessivo per i 3 (tre) anni, al netto dell'**IVA**, è di **€ 2.121.656,08** (due milioni centoventunmilaseicentocinquantasei/08). Questo importo è il risultato dell'applicazione di un ribasso dello **0,184%** sull'importo a base d'asta originario di € 2.125.569,00.

Il corrispettivo onnicomprensivo è dovuto per l'esatto e completo adempimento degli obblighi assunti ed è inteso come remunerativo di tutti gli oneri, inclusi le spese dirette e indirette per il personale (contributi e accantonamenti), oneri di ammortamento, interessi sul capitale per materiali e attrezzature, spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, spese generali, tasse e l'utile dell'impresa.

Il valore complessivo della procedura di gara, prima del ribasso, era di € 2.125.569,00 (oltre **IVA**), così ripartito:

- € 1.359.747,78 per i servizi di assistenza educativa.
- € 386.507,88 per l'assistenza educativa alle superiori.
- € 136.456,20 per i servizi di pre-post scuola.
- € 242.857,14 per la gestione dei centri estivi.

Il contratto non specifica un valore annuo fisso, ma il valore totale di € 2.121.656,08 copre l'intera durata triennale.

Criteri tariffari

Il regime di corrispettivi è **misto**.

- I servizi a misura (assistenza educativa, pre post scuola) sono liquidati mensilmente in base alle ore effettivamente prestate e al prezzo orario unitario.
- Il servizio a corpo (centri estivi) è liquidato in due *tranche* annuali (luglio e settembre).
- È ammessa la richiesta di **revisione prezzi** a condizione che sia decorso almeno un anno dall'aggiudicazione e senza effetto retroattivo. Per il calcolo si fa riferimento alla variazione percentuale dell'indice **ISTAT** nazionale **FOI** (indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati) al mese di avvio delle prestazioni.
- L'Imposta sul Valore Aggiunto (**IVA**), alle aliquote di legge, è a carico del **Comune**.

Principali obblighi posti a carico del gestore

In termini di investimenti e qualità dei servizi:

- **Personale e clausola sociale:** L'aggiudicatario si impegna ad assorbire e impiegare prioritariamente, per il servizio di assistenza educativa, il personale già adibito dal

precedente aggiudicatario (**clausola sociale**), a condizione che il numero e la qualifica siano armonizzabili con la nuova organizzazione.

- **Obblighi contrattuali e normativi:** L'Appaltatore deve osservare pienamente le norme, le condizioni, i patti e gli obblighi risultanti dai documenti di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, offerta tecnica, ecc.).
- **Sicurezza e lavoro:** L'Appaltatore deve applicare ai propri dipendenti il vigente **C.C.N.L.** del settore di appartenenza, rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali, e assicurare l'osservanza di tutte le disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (**D.Lgs 81/2008**).
- **Sanificazione e formazione:** Deve garantire la sanificazione degli spazi per i servizi pre/post scuola e centri estivi, e offrire 40 ore annue di formazione aggiuntiva per ogni educatore.
- **Tracciabilità:** È tenuto ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della **Legge 136/2010**, pena la risoluzione del contratto.

In termini di costi dei servizi per gli utenti (indiretti tramite penali):

Il gestore è soggetto a un sistema di **penalità** in caso di inadempimento che garantisce la continuità e qualità minima del servizio:

- € 50,00 per ogni giorno di assenza del personale addetto all'assistenza scolastica ai diversamente abili.
- € 100,00 per ogni giorno di mancata sostituzione degli operatori addetti al pre scuola, post scuola, e centri estivi.
- € 150,00 per inadeguato assolvimento delle funzione di coordinamento.
- € 250,00 per ogni giorno di ritardo nell'inizio di un servizio.

3. Sistema di monitoraggio - controllo

Il **Comune di Trezzano sul Naviglio** mantiene le **funzioni di vigilanza e controllo** dei servizi, al fine di constatarne il regolare funzionamento.

Struttura preposta al monitoraggio e modalità

1. **Monitoraggio generale:** Il controllo viene esercitato direttamente dal **Comune**. Per i servizi di assistenza scolastica agli alunni disabili, di pre e post scuola, il controllo viene operato anche attraverso il **monitoraggio delle direzioni didattiche**.

2. **Controllo economico-contabile:** L'aggiudicatario è tenuto a emettere fatture elettroniche mensili per i servizi "a misura", allegando **prospetti riepilogativi** contenenti dati e informazioni sul servizio prestato, secondo le indicazioni fornite dall'**Ufficio Pubblica Istruzione** del **Comune**. Il **Comune** effettua il pagamento entro 30 giorni dalla trasmissione della fattura, ma verranno **detratti gli importi quantificati a seguito dell'applicazione di eventuali penali**. – (Nel periodo di riferimento non si è resa necessaria l'applicazione di sanzioni ai sensi del Capitolato di Appalto)
3. **Controllo sulla tracciabilità:** La **Stazione Appaltante** verifica l'assolvimento, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi inerenti la **tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010)** in occasione di ogni pagamento e con controlli ulteriori.
4. **Sistema sanzionatorio (penali):** L'applicazione delle penali è preceduta da una **regolare contestazione dell'inadempienza**, notificata tramite **PEC**. All'aggiudicatario è concesso un termine di **5 giorni lavorativi** per fornire giustificazioni e controdeduzioni scritte. Il **Comune** procede al recupero della penali tramite trattenuta sulla prima fattura utile qualora le giustificazioni non risultino esaustive. Il **Comune** si riserva la facoltà di applicare penali anche per inadempienze non esplicitamente previste.
5. **Cauzione definitiva:** A garanzia degli obblighi, l'Appaltatore ha costituito una polizza fideiussoria pari a **€ 106.278,45**. In caso di violazione delle norme contrattuali, il **Comune** può procedere all'incameramento della cauzione, e l'Appaltatore è obbligato a reintegrarla entro **15 giorni naturali consecutivi**, pena la risoluzione del contratto.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica (Trattamento dati)

Ai fini della verifica periodica e della conformità, l'Appaltatore è nominato "**responsabile del trattamento**" dei dati personali e sensibili (come lo stato di salute) degli utenti, ai sensi del **Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD - UE-2016/679)**.

- Il **responsabile esterno** si impegna a mettere a disposizione del **titolare** del trattamento (il **Comune**, nella persona del Sindaco *pro-tempore*) tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi.
- Il fornitore deve **consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni**, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

- Deve applicare le **misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni** definite dalla circolare **AGID n. 2 del 18 aprile 2017**. La mancata applicazione di tali parametri può essere motivo di risoluzione contrattuale, previa diffida.

4. Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi

Il soggetto affidatario (Appaltatore o "aggiudicatario") è la **Cooperativa Sociale Silvabella onlus**.

- **Legale rappresentante:** Sig. Bonanno Carlo.
- **Sede legale:** Piazza Martiri della Libertà n. 8 a **Mortara (PV)**.
- **Partita IVA e Codice Fiscale:** **0711760189**.
- **Iscrizione REA:** Iscritta al **Registro Economico Amministrativo (R.E.A.)** di Pavia ai numeri 21427 e 214627.

Oggetto sociale

L'oggetto sociale è quello di **Cooperativa Sociale onlus**. Il contratto conferma l'impegno in servizi sociali, in quanto l'affidamento è avvenuto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto per i **servizi sociali** di cui all'allegato IX del **D.Lgs. 50/2016**.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica

1. **Requisiti e aggiudicazione:** La **Cooperativa Sociale Silvabella onlus** è risultata aggiudicataria dopo il controllo positivo sui requisiti di ordine generale (art. 80 del **D.Lgs n. 50/2016**), economico-finanziari e tecnico-professionali (art. 83 del medesimo decreto legislativo). La **Prefettura** non ha comunicato cause ostative relative all'informazione antimafia (art. 92 comma 2).
2. **Obblighi etici:** L'Appaltatore dichiara di conoscere e si impegna a far rispettare il **D.P.R. n. 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici)** e il **codice di comportamento del Comune di Trezzano sul Naviglio**.
3. **Assenza di conflitto:** L'Appaltatore attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di **conflitto di interesse** con l'**Amministrazione Comunale**.
4. **Responsabilità dati:** La Cooperativa è formalmente nominata "**responsabile del trattamento**" dei dati personali e sensibili degli utenti ai sensi del **RGPD - UE-2016/679**. In tale veste, si impegna ad applicare le misure minime di sicurezza **ICT** per le pubbliche amministrazioni definite da **AGID**.

5. Qualità del servizio

Indicatori e livelli minimi di qualità –

Il contratto stabilisce implicitamente i livelli minimi di qualità attraverso gli obblighi posti a carico del gestore e tramite il sistema sanzionatorio (penali) e le condizioni di risoluzione.

- **Efficacia e standard operativi:** l'efficacia minima del servizio è garantita dall'obbligo di assicurare la continuità dell'attività, la cui interruzione senza giusta causa costituisce motivo di risoluzione del contratto. Un indicatore di fallimento della qualità minima è il **ritardo nell'inizio di un servizio**, sanzionato con una penalità di **€ 250,00** per ogni giorno di ritardo. (Il servizio si è svolto regolarmente e senza interruzioni e pertanto non si è resa necessaria l'applicazione di penali).
- **Continuità e tempestività:** la continuità dell'assistenza educativa e dei servizi integrativi è un elemento cruciale della qualità. Il gestore è sanzionato in caso di:
 - Assenza del personale addetto all'assistenza scolastica ai diversamente abili: **€ 50,00** per ogni giorno.
 - Mancata sostituzione degli operatori addetti al pre scuola, post scuola e centri estivi: **€ 100,00** per ogni giorno.
 - Inadeguato assolvimento della funzione di coordinamento: **€ 150,00**.
 - Il servizio deve essere **garantito anche in caso di sciopero di categoria**. (Il servizio si è svolto regolarmente nel rispetto della continuità didattica e pertanto non si è resa necessaria l'applicazione di penali).

Indicatori di qualità significativi e non previsti contrattualmente (migliorativi)

L'offerta tecnica dell'aggiudicatario, parte integrante e sostanziale del contratto, ha introdotto delle **proposte migliorative** che fungono da *benchmark* migliorativi rispetto allo standard minimo richiesto, elevando la qualità tecnica ed educativa del servizio:

- **Qualità professionale (formazione):** l'indicatore migliorativo è l'erogazione di **40 ore annue di formazione in più** per ogni educatore, oltre a quelle già previste. Questo si pone come un livello di qualità eccedente lo standard di base. (La formazione effettuata per ciascun educatore ha contemplato le ore in più offerte come miglioria).
- **Accessibilità e supporto didattico:** la cooperativa sociale silvabella onlus si è impegnata a fornire **dotazioni strumentali, supporti tecnici e didattici** specifici per le attività di assistenza all'autonomia e alla comunicazione. Il valore economico di tale investimento,

pari a **€ 4.000,00** oltre **i.v.a.**, funge da riferimento quantitativo per la qualità delle risorse a disposizione dell'utenza con disabilità. (Si conferma la dotazione tecnologica da parte della Cooperativa nel servizio di assistenza educativa scolastica agli alunni con disabilità).

- **Qualità igienico-sanitaria:** è stata prevista la **sanificazione degli spazi** utilizzati per il servizio di pre e post scuola e per i centri estivi. (L'aula dedicata al servizio di pre e post scuola e i locali utilizzati per i Centri Estivi sono stati oggetto di sanificazione giornaliera).

Risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza

Gli indicatori sono stati tutti rispettati.

Il Comune ha mantenuto le funzioni di vigilanza e controllo coordinandosi con gli insegnanti per quanto riguarda il servizio di assistenza educativa didattica agli alunni con disabilità e con le Associazioni genitori per quanto riguarda il servizio di pre e post scuola.

Il meccanismo di gestione delle contestazioni relative agli inadempimenti prevede che l'aggiudicatario, dopo la notifica tramite **pec**, abbia **5 giorni lavorativi** per fornire giustificazioni e controdeduzioni scritte prima che l'amministrazione comunale proceda all'applicazione delle penali.

6. Obblighi contrattuali

L'adempimento degli obblighi contrattuali è garantito da una serie di clausole operative, finanziarie e legali, la cui violazione può portare all'applicazione di penali o alla risoluzione del contratto.

Valori raggiunti e dati finanziari

Il contratto è stato stipulato per un periodo di **3 anni**.

- **Valore contrattuale complessivo:** l'importo totale del servizio affidato per i tre anni è di **€ 2.121.656,08** oltre **i.v.a.** Questo valore rappresenta il risultato finale della negoziazione.
- **Ribasso applicato:** la **cooperativa sociale silvabella onlus** ha ottenuto l'aggiudicazione con un ribasso dello **0,184%** sull'importo a base d'asta originario di € 2.125.569,00.
- **Cauzione definitiva costituita:** l'appaltatore ha costituito una polizza fideiussoria pari a **€ 106.278,45**, come garanzia per il mancato o inesatto adempimento. In caso di riduzione

della cauzione per violazioni, il gestore è obbligato al suo reintegro entro **15 giorni naturali consecutivi**, pena la risoluzione del contratto.

Adempimento degli obblighi operativi e sociali

- **Clausola sociale:** il gestore ha l'obbligo di assorbire e impiegare prioritariamente il personale già adibito dal precedente aggiudicatario per il servizio di assistenza educativa, al fine di garantire continuità nelle prestazioni e consolidare il preesistente legame educatore/alunno. L'obbligo è condizionato all'armonizzazione del loro numero e qualifica con l'organizzazione prescelta dal subentrante.
- **Corretto trattamento economico e normativo del personale:** l'appaltatore è obbligato ad applicare ai propri dipendenti il vigente **c.c.n.l.** del settore di appartenenza e a rispettare integralmente gli obblighi assicurativi e previdenziali.
- **Obblighi di rendicontazione e controllo:** per i servizi "a misura" (assistenza educativa, pre post scuola), l'aggiudicatario deve allegare alle fatture mensili **prospetti riepilogativi** contenenti dati e informazioni sul servizio prestato, come indicato dall'**ufficio pubblica istruzione**. Sono riconosciute solo le ore svolte per il servizio diretto all'utenza, con le ore di programmazione già comprese nel prezzo unitario.
- **Gestione dei centri estivi:** l'obbligo di fatturazione per il servizio "a corpo" dei centri estivi è diviso in due *tranche* di uguale importo, da emettere a luglio e a settembre di ogni edizione.

Adempimento degli obblighi di legalità e trasparenza

- **Tracciabilità dei flussi finanziari:** l'appaltatore ha l'obbligo di assolvere a tutti i requisiti di cui all'articolo 3 della **legge 136/2010**, inclusa la comunicazione dei dati del conto corrente dedicato e delle generalità dei delegati. Il mancato adempimento di tale obbligo costituisce **causa di risoluzione** del contratto. La **stazione appaltante** verifica tale adempimento in occasione di ogni pagamento e con controlli ulteriori.
- **Divieto di subappalto e cessione:** non è ammesso il subappalto, considerata la natura dei servizi. È espressamente vietata la cessione del contratto, pena la risoluzione immediata.

7. Vincoli

L'esecuzione del servizio è vincolata da precise disposizioni normative che incidono sulla gestione, sulla sicurezza operativa, sulla qualità del servizio e sulla sostenibilità finanziaria.

Vincoli derivanti da disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali

Il gestore è soggetto a numerosi obblighi derivanti direttamente dalla legge, che definiscono il quadro entro cui deve operare:

- **Sicurezza sul lavoro:** l'appaltatore deve assicurare l'osservanza delle disposizioni riportate dal **d.lgs 81/2008** e successive modifiche, relative alla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
- **Normativa sulla prevenzione della corruzione e trasparenza:** il gestore dichiara di conoscere e di impegnarsi a far rispettare il **d.p.r. n. 62/2013** (regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e il **codice di comportamento del comune di trezzano sul naviglio**. Tali obblighi si estendono ai collaboratori dell'appaltatore.
- **Tutela dei dati personali (rgpd):** la **cooperativa sociale silvabella onlus** opera come **"responsabile del trattamento"** di dati personali e sensibili (come lo stato di salute degli utenti). Questo impone vincoli gestionali stringenti, come:
 - Trattare i dati solo su istruzione documentata del **titolare**.
 - Garantire la riservatezza delle persone autorizzate al trattamento.
 - Cancellare o restituire integralmente i dati al termine del contratto, distruggendo le copie esistenti.
 - Consentire e contribuire alle **attività di revisione, comprese le ispezioni**, realizzate dal **titolare** o da un soggetto incaricato.
- **Gestione di dati sensibili:** il gestore è autorizzato al trattamento di dati sensibili e giudiziari e deve rispettare specifiche misure di sicurezza, come l'obbligo di conservare i documenti recanti tali dati (inclusi quelli relativi alla salute) in **elementi di arredo muniti di serratura**, separatamente da ogni altro documento.

Vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sulla qualità e sugli obblighi contrattuali

Il rispetto della qualità e degli obblighi è legato anche a precisi vincoli tecnologici e di sicurezza **ict**:

- **Sicurezza informatica:** il fornitore deve adottare le **misure minime di sicurezza ict per le pubbliche amministrazioni**, contenute nella circolare **agid n. 2 del 18 aprile 2017**. La mancata applicazione di questi parametri di sicurezza può essere ragione di risoluzione del contratto, previa diffida di 30 giorni.
- **Crittografia e controllo accessi:** il gestore è tenuto a **crittografare i dati** con particolare requisiti di riservatezza, a creare e gestire un registro per l'imputabilità delle utenze

anonime (se esistenti) e a impostare le *password* con la complessità e la robustezza necessarie (almeno 8 caratteri, *password aging* e *history*).

- **Gestione elettronica e backup:** per i trattamenti effettuati attraverso strumenti informatici, ogni responsabile e incaricato esterno deve disporre di una parola chiave e un codice identificativo personale. Inoltre, è obbligatorio memorizzare i dati lavorativi su dischi di *file sharing* o effettuare il **backup periodico** per i trattamenti non gestiti su *server* o in *cloud*.

Vincoli incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria

Il principale vincolo che incide sull'economicità e sulla sostenibilità finanziaria del gestore è la rigidità del meccanismo di adeguamento dei prezzi.

- **Revisione prezzi vincolata:** la richiesta di **revisione prezzi** può essere presentata a condizione che sia decorso **almeno un anno dall'aggiudicazione** e deve essere **senza alcun effetto retroattivo**. Per il calcolo si fa riferimento alla variazione percentuale dell'indice **istat nazionale foi** (indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati) al mese di avvio delle prestazioni. Questo vincolo espone l'appaltatore al rischio inflattivo per il primo anno di gestione.
- **Corrispettivo onnicomprensivo:** il corrispettivo contrattuale è inteso come **remunerativo di tutti gli oneri e obblighi**, comprese le spese dirette e indirette per il personale (contributi e accantonamenti), gli oneri di ammortamento, le spese di manutenzione e l'utile d'impresa. Tale definizione rende l'importo fisso molto vincolante per l'appaltatore, richiedendo una gestione rigorosa dei costi interni.

8. Considerazioni finali

La verifica sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale in oggetto, relativo all'affidamento dei servizi scolastici integrativi e alla gestione dei centri estivi per gli anni scolastici 2021/2022 – 2023/2024 e le edizioni dei centri estivi 2022 – 2024, si basa sull'analisi del contratto d'appalto stipulato dal comune di trezzano sul naviglio. L'aggiudicazione è avvenuta in favore della cooperativa sociale Silvabella onlus. La procedura di gara, indetta a seguito di una deliberazione della giunta comunale, è stata gestita in modalità telematica tramite il sistema sintel di aria spa, soggetto aggregatore qualificato della regione Lombardia. L'iter ha previsto l'approvazione degli atti propedeutici da parte del responsabile dell'area servizi sociali, culturali e sportivi del comune e l'attribuzione alla c.u.c. Della funzione di stazione appaltante per l'espletamento di una procedura

aperta. Il criterio di aggiudicazione scelto è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (o.e.p.v.), ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. A) del d.lgs. 50/2016, trattandosi di un contratto relativo a servizi sociali. Tale scelta procedurale evidenzia la volontà dell'amministrazione di non privilegiare unicamente l'aspetto economico, ma di considerare anche la qualità dell'offerta tecnica. Prima della stipula, l'amministrazione ha verificato positivamente i requisiti di ordine generale (art. 80 d.lgs n. 50/2016) e i requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica e professionale (art. 83 d.lgs. N. 50/2016) dell'aggiudicatario. Inoltre, la prefettura non ha comunicato cause ostative alla stipula del contratto relative all'informazione antimafia.

La compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa è riscontrabile in diversi elementi contrattuali. Sul piano dell'economicità, l'importo contrattuale di euro 2.121.656,08, oltre iva, deriva da un ribasso dello 0,184 per cento sull'importo a base d'asta di euro 2.125.569,00, dimostrando un seppur minimo risparmio rispetto alla stima iniziale di spesa. Il corrispettivo riconosciuto è inteso come onnicomprensivo, remunerando tutti gli obblighi, inclusi spese per personale, contributi, accantonamenti, oneri di ammortamento, interessi sul capitale, manutenzioni ordinarie e straordinarie, spese generali, tasse, utile d'impresa e assicurazioni. L'efficacia e l'efficienza sono supportate dall'adozione del criterio o.e.p.v. che ha portato all'inclusione di proposte migliorative nell'offerta tecnica. Tra queste, figurano quaranta ore annue aggiuntive di formazione per ogni educatore, la fornitura di dotazioni strumentali, supporti tecnici e didattici per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per un valore di euro 4.000,00 oltre iva, e la sanificazione degli spazi per pre e post scuola e centri estivi. In termini di controllo e vigilanza, il Comune mantiene funzioni attive per constatarne il regolare funzionamento, e per i servizi di assistenza scolastica e pre/post scuola, il controllo è operato anche tramite il monitoraggio delle direzioni didattiche. Per assicurare l'adempimento puntuale, sono previste penali specifiche, che vanno da euro 50,00 per ogni giorno di assenza del personale di assistenza scolastica ai diversamente abili, fino a euro 250,00 per ogni giorno di ritardo nell'inizio di un servizio. L'applicazione delle penalità avviene previa contestazione notificata a mezzo pec e recupero sulla prima fattura utile qualora le giustificazioni non siano esaustive. (Nel periodo di riferimento non si è resa necessaria l'applicazione di sanzioni ai sensi del Capitolato di Appalto).

Le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale sono mitigate dalla natura stessa del contratto e dalle clausole di salvaguardia finanziaria. L'importo complessivo

triennale di euro 2.121.656,08 stabilisce l'impegno di spesa per il periodo 2021-2024. Il meccanismo di pagamento è "misto": i servizi di assistenza educativa, pre post scuola e sorveglianza sono considerati "a misura", con fatturazione mensile basata sul numero di ore effettivamente prestate per il prezzo orario unitario offerto in gara. Questa modalità vincola l'esborso effettivo al volume di servizio erogato, favorendo un controllo stringente della spesa corrente. Viceversa, il servizio centri estivi è "a corpo" e fatturato in due tranche di uguale importo. La garanzia definitiva costituita dall'appaltatore, pari a euro 106.278,45, funge da copertura per eventuali oneri derivanti dal mancato o inesatto adempimento del contratto. Il comune ha la facoltà di incamerare tale cauzione, in tutto o in parte, in caso di violazione delle prescrizioni contrattuali o in caso di risoluzione del contratto. L'appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione entro quindici giorni consecutivi dalla sua riduzione, pena la risoluzione del contratto. In termini di stabilità dei costi, la richiesta di revisione prezzi è possibile solo dopo che sia decorso almeno un anno dall'aggiudicazione, senza effetto retroattivo, e basandosi sulla variazione percentuale dell'indice ISTAT FOI. Inoltre, il Comune si riserva la facoltà di recuperare le penalità applicate direttamente dai pagamenti dovuti. È fondamentale anche l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010), la cui violazione comporta la risoluzione del contratto, tutelando l'ente da irregolarità finanziarie.

La gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura, è regolata dalle previsioni contrattuali e dagli obblighi normativi imposti. Sebbene l'appalto sia definito e con durata triennale (fino al termine dei centri estivi 2024), le clausole prevedono elementi di adattamento e standard qualitativi elevati. Le proposte migliorative già accolte, come le quaranta ore annue aggiuntive di formazione e la fornitura di dotazioni specifiche, rappresentano un'innovazione nell'immediata erogazione del servizio educativo. In termini di stabilità operativa, per il servizio di assistenza educativa, il contratto impone la clausola sociale che obbliga l'aggiudicatario ad assorbire e impiegare prioritariamente il personale già adibito dal precedente aggiudicatario, a condizione che numero e qualifica siano compatibili con l'organizzazione prescelta. Questo garantisce una continuità nelle prestazioni e consolida il legame educatore/alunno. L'innovazione futura è fortemente influenzata dagli obblighi di sicurezza e riservatezza: l'appaltatore è nominato "responsabile del trattamento" dei dati personali e sensibili degli utenti (come lo stato di salute). Nell'esecuzione del contratto, il fornitore deve osservare il regolamento europeo n. 679/2016

(RGDP) e le misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, contenute nella circolare AGID n. 2 del 18 aprile 2017. La mancata applicazione di tali parametri di sicurezza può essere motivo di risoluzione del contratto, stabilendo un livello minimo tecnologico e di sicurezza dei dati che l'ente può far valere nel tempo. Per quanto riguarda alternative o modifiche radicali nella gestione, il contratto è rigido: sono espressamente vietati il subappalto e la cessione totale o parziale del contratto, pena l'immediata risoluzione. Questo vincolo assicura che il servizio resti sotto la responsabilità diretta dell'aggiudicatario selezionato tramite gara. L'amministrazione, a sua volta, mantiene la facoltà di risolvere il contratto in caso di inadempimenti gravi o reiterati, come l'inosservanza delle disposizioni o l'interruzione del servizio senza giusta causa. In ultima analisi, il quadro contrattuale definisce rigorosi standard di esecuzione e controllo, limitando le possibilità di modifiche non autorizzate, ma assicurando che la gestione futura del servizio si svolga sotto stretto monitoraggio comunale e nel rispetto delle normative più recenti, in particolare quelle relative alla privacy e alla sicurezza dei dati.

Servizi scolastici integrativi – schema relazione – andamento economico

PRE E POST SCUOLA

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	459,82	242,00	180,73
Costo complessivo	169.673,96	71.148,00	89.646,48

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	169.673,96	71.148,00	89.646,48
Costi indiretti	42.418,25	17.787,00	22.411,60

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
----------------------	------	------	------

Importi riscossi	58.820,00	71.457,00	79.614,00
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	2022	2023	2024

Servizi scolastici integrativi – schema relazione – andamento economico

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	3.912,45	3.613,00	4.061,36
Costo complessivo	496.881,53	531.111,75	613.266,06

**Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	496.881,53	531.111,75	613.266,06
Costi indiretti	49.688,10	53.111,00	61.326,60

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	0	0	0
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Punto n. 8 - Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica anno 2025 - ex art. 30 d.lgs. n. 201 del 23/12/2022

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo al punto 8 "Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica anno 2025 - Ex articolo 30 Decreto Legislativo numero 201 del 23.12.2022", proposta numero 3780. La parola al Sindaco, prego.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Allora, la presente delibera è una verifica periodica, appunto, che viene fatta sui servizi pubblici locali a rilevanza economica e giustamente ci si può domandare quali sono i servizi pubblici a rilevanza economica che ci riguardano? Sono in sostanza questi servizi: gli asili nido, l'igiene ambientale, la refezione scolastica, i servizi cimiteriali e i servizi scolastici integrativi. Per l'illustrazione tecnica del punto, in questo caso, chiederei il supporto della ragioniera Carannante.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: La documentazione si traduce in una relazione e analisi dei servizi pubblici a rilevanza economica che nel 2024 sono stati gestiti in appalto e non direttamente dall'ente. È un adempimento con scadenza 31-12. È stata fatta un'analisi dei servizi a rilevanza economica gestiti nel corso del 2024. Quindi partendo dalla gara per l'affidamento del servizio sulla base del contratto stipulato si fa un'analisi dell'andamento del servizio stesso per capire se è stato svolto tutto correttamente e se, quindi, il contratto è stato rispettato in tutte le sue parti. I servizi in questione sono l'asilo nido, l'igiene ambientale, la refezione scolastica, i servizi cimiteriali e i servizi scolastici integrativi. Dall'analisi svolta, da quello che emerge dal documento, è una corretta gestione coerente con i contratti in essere. Se poi c'è bisogno di un'illustrazione specifica sui vari servizi credo che ci siano anche i responsabili dei vari servizi analizzati.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. Ci sono interventi? Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Allora, buonasera a tutte e tutti. Volevo fare un paio di domande rispetto all'appalto di igiene ambientale. Non so se deve venire l'ingegnere Tosi o magari mi può rispondere anche lei. Volevo capire, per quanto riguarda ad esempio la raccolta differenziata e la percentuale di raccolta differenziata, qui c'è indicata quella che è la raccolta differenziata a contratto -scusi, non vedo la ragioniera- però non è indicata la raccolta differenziata per quanto riguarda l'anno 2024. O meglio, la società comunica questo tipo di dato oppure no? E poi volevo capire, rispetto al pagamento della Tari, sapevo almeno che qualche documentazione non era stata presentata per fare appunto il conteggio della Tari, questo è un problema che è stato risolto e la ditta ha consegnato tutta la documentazione oppure esiste ancora questo problema?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Le rispondo per quanto riguarda la parte dell'area finanziaria. Per quanto riguarda la parte del PEF per la definizione delle tariffe, dei tributi, il problema è stato risolto, nel senso che abbiamo una collaborazione con il fornitore, per cui sono stati presentati tutti i documenti necessari e nel 2026 ci

sarà poi un nuovo PEF, un nuovo piano, per cui i documenti saranno sulla base di dati effettivi comunicati dal gestore.

La Consigliera De Filippi: La ringrazio. Quindi avremo una Tari che corrisponde effettivamente a quello che è stato prodotto. Un'altra cosa volevo capire, per quanto riguarda la raccolta differenziata, la ditta in questione produce anche la rappresentazione di quanto è stato venduto e di quanto è stato incassato dall'amministrazione rispetto al materiale, appunto plastica, carta, vetro, eccetera? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Diciamo che questa è una domanda tecnica a cui dovrebbe rispondere il tecnico di riferimento, perché dal punto di vista dell'area finanziaria non saprei cosa dirle.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie ragioniera. Prego ingegner Tosi, venga pure. Prego, ingegner Tosi.

Il Funzionario Tosi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, rispondendo alla prima domanda, sì, diciamo come percentuale di raccolta differenziata siamo in linea rispetto a quelle che sono le previsioni contrattuali. È stata richiesta la ditta che manderà le ultime proiezioni per la metà di gennaio elaborando quelle che sono quelle fino a, diciamo, a fine anno, che sta elaborando, per un aggiornamento definitivo 2025. Relativamente alla questione legata alla diversificazione del... sì, loro mandano queste proiezioni, le abbiamo, sì, sì. Grazie.

La Consigliera De Filippi: Allora è possibile, quindi, averle queste proiezioni? Devo fare una richiesta di accesso agli atti, vengo da lei in ufficio. Ok, la ringrazio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Grazie, ingegnere Tosi. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie. Mi voglio riallacciare alla prima domanda della De Filippi, che mi ricordo bene c'era un problema che la Sangalli doveva fornire dei dati all'Arera, che è la società che gestisce il tutto, ma non li aveva forniti. In base a questa mancanza di documentazione non si poteva fare una previsione esatta se la tassa rifiuti rimaneva uguale oppure lievitava di qualche cosa. Vorrei sapere anche io se poi questa documentazione è arrivata o no, cioè, se ce l'ha consegnata. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Siccome la seduta è pubblica e ad ascoltare non ci sono solo gli addetti ai lavori, così, in generale, vorrei capire se c'è qualche Assessore, qualcuno che parla del servizio effettivo, cioè, degli inciampi che ci sono stati, se questi inciampi sono stati quantitativamente elevati, se sono stati sanzionati. Uno dei riferimenti che mi vengono in mente e che penso sia utile come dubbio dipanare ad esempio mi è stato detto che ultimamente nella refezione scolastica hanno diminuito le porzioni, questa cosa qui mi è sembrata strana, però in un contesto in cui una volta in un anno parliamo di

asili, di refezioni, di cimiteri, di rifiuti qualcuno che dica questo servizio ha avuto delle qualità, ha avuto dei momenti anche di difficoltà ed è stato monitorato e in che senso è stato monitorato. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente, grazie consigliere Ciocca. Dunque, io seguo diversi appalti insieme ai miei tecnici. Per quanto riguarda i nuggets è arrivata anche a me la segnalazione ma non c'è stata alcuna diminuzione, quindi non è stata ovviamente sanzionata perché le porzioni sono rimaste le stesse. Mentre per quanto riguarda gli altri due contratti grandi sotto le mie deleghe, appunto la Sangalli e la Colombo, sono state entrambe sanzionate quest'anno. Quindi ci sono state delle penali applicate ad entrambe le aziende per una serie di rallentamenti, tipo le bagnature con la Colombo che non sono state fatte, tipo delle altre cose con la Sangalli che hanno fatto dei lavori in ritardo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Ringrazio l'Assessore. Presentazione un po' con lo "spannometro" questi, eh? Ah, va bene. Allora attendo che magari mi faccia arrivare... Perché no, perché è interessante. Cioè, io devo gestire, cogestire un servizio, il servizio ha da... e io cosa faccio? In che termini rispondo e che risultati ho ottenuto? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, ragioniera Carannante.

Il Tecnico Carannante: Come dicevo prima alla consigliera De Filippi, nel 2024 il gestore non aveva fornito i documenti, per cui il PEF, il piano finanziario, era stato fatto sulla base di dati presunti sulla base dello storico. Invece, già adesso, nel 2025, abbiamo un contatto con il fornitore che ci sta fornendo comunque tutti i documenti. Il PEF è previsto nel 2026, quindi entro aprile del 2026 ci sarà questo adempimento e verrà effettuato sulla base di dati reali.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ragioniera Carannante. Se non ci sono altri interventi, ci sono dichiarazioni di voto? Passiamo al voto. "Il Consiglio delibera di approvare, 1. i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo; 2. di approvare in attuazione dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 201/2022 la relazione di ricognizione al 31.12.2024 dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale; 3. di disporre ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 201/2022 che la relazione in questa sede approvata sia pubblica senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'ANAC attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.". Votiamo. 9 voti favorevoli e 6 astenuti. Favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala. Astenuti Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. Votiamo ora per l'immediata eseguibilità. 9 voti favorevoli e 6 astenuti. Favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala. Astenuti Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. Il Consiglio approva la delibera.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2025 / 3780

AREA SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI E TRIBUTARI

OGGETTO: VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA ANNO 2025 - EX ART. 30 D.LGS. N. 201
DEL 23/12/2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 15/12/2025

IL FUNZIONARIO
GROSSO GABRIELLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2025 / 3780

AREA SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI E TRIBUTARI

OGGETTO: VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA ANNO 2025 - EX ART. 30 D.LGS. N. 201
DEL 23/12/2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis , si esprime sulla
proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 15/12/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
CARANNANTE ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)